



## LIVELLO A2

## 1. Che cos'è l'articolo?

1. l'amico; 2. il bicchiere; 3. la mia; 4. la nuova; 5. il computer; 6. le finestre; 7. un'isola; 8. uno studente; 9. una manna; 10. uno zio; 11. una pizza; 12. gli studenti, la lezione; 13. un libro; 14. Gli articoli, un argomento; 15. lo zaino, le penne, i quaderni.
- Ciao! Mi chiamo Mary, sono una ragazza inglese e amo studiare l'italiano. Mi piacciono le lingue in generale, ma devo dire che preferisco l'italiano e il tedesco. Vivo in Italia adesso, dove studio l'arte, e sono molto contenta. Un giorno vorrei girare tutto il mondo e diventare un'artista famosa! È il mio sogno più grande!
- ARTICOLI DETERMINATIVI: l', le, l', il, l', il, il; ARTICOLI INDETERMINATIVI: una, Un, un'.
1. l'albero; 2. la bottiglia; 3. una casa; 4. la donna; 5. l'errore; 6. un telefono; 7. una festa; 8. il giorno; 9. l'inverno; 10. il lavoro; 11. un'amica; 12. il nonno; 13. l'ospedale; 14. il padre; 15. una scuola; 16. un'insalata; 17. la testa; 18. il vestito.

## 2. La forma dell'articolo determinativo

1. il biscotto; 2. il signore; 3. lo zero; 4. l'amico; 5. l'albero; 6. lo champagne; 7. lo yoga; 8. l'infermiere; 9. il sasso; 10. l'hotel; 11. il quaderno; 12. lo specchio; 13. lo zaino; 14. l'ospedale; 15. lo psicologo; 16. il tavolo; 17. l'uomo; 18. il vestito.
1. il signore; 2. il film; 3. il computer; 4. lo gnomo; 5. il sole; 6. l'armadio; 7. lo sciopero; 8. il cuore; 9. il metallo; 10. lo chef; 11. il gelato; 12. l'aperitivo; 13. il bicchiere; 14. il ristorante; 15. lo Ionio; 16. l'italiano; 17. il pomodoro; 18. l'hotel; 19. il quadro; 20. lo sci; 21. il lavoro.
- Il ragazzo che mi piace si chiama Paolo. Lui adora il calcio. Ogni giorno ha l'allenamento. Adora lo sport in generale. Gli piace il trekking, il tennis, il nuoto e lo sci. Il fine settimana è libero, così possiamo uscire e stare un po' insieme.
- l' → aereo, albero, errore, esempio, inverno, occhio, orologio, ultimo; lo → sport, straniero, stato, zio, zucchero.
1. spagnolo; 3. chef; 6. studente; 7. specchio; 10. iodio; 14. psicologo; 15. zio; 16. zucchero; 17. gnomo; 18. scialle; 19. yogurt; 20. svizzero.
1. gli spagnoli; 2. gli italiani; 3. gli chef; 4. i tavoli; 5. i signori; 6. gli studenti; 7. gli specchi; 8. le signore; 9. i cani; 10. gli iodi; 11. i giornali; 12. i week-end; 13. gli hobby; 14. gli psicologi; 15. gli zii; 16. gli zuccheri; 17. gli gnomi; 18. gli scialli; 19. gli yogurt; 20. gli svizzeri; 21. i mariti.
1. i quaderni; 2. i bicchieri; 3. gli amici; 4. i film; 5. i tavoli; 6. i tennis; 7. gli zuccheri; 8. gli sci; 9. gli zaini; 10. i ragazzi; 11. gli scioperi; 12. gli yogurt; 13. i gelati; 14. gli gnomi; 15. gli sport; 16. i computer; 17. gli italiani; 18. gli psicologi; 19. i viali; 20. i quadri.
- Adoro la primavera, quando si risveglia tutto. Gli alberi diventano tutti verdi, con le foglie appena nate, i fiori nascono dappertutto. Gli animali escono dalle loro tane e girano per i boschi. In primavera mi piace frequentare il bar del parco dietro casa mia, incastrato tra gli alberi e i giardini di fiori. Lì ogni mattina prendo il caffè, chiacchierando con gli amici e mi rilasso un po' prima di andare a lavorare.
1. la donna; 2. la danza; 3. l'isola; 4. la strada; 5. la signora; 6. l'arancia; 7. la vetrina; 8. la zucca; 9. l'ombra; 10. la figlia; 11. la nuvola; 12. la madre; 13. la stella; 14. la pera; 15. l'opera; 16. la montagna.
- La mia migliore amica si chiama Anna. Frequentiamo la stessa classe. Lei adora la matematica ma anche la lingua italiana.  
Nel tempo libero facciamo molte cose insieme: ascoltiamo la musica, guardiamo la tv e pratichiamo la scherma. È una ragazza in gamba ed è anche molto simpatica e, come me, odia l'insalata!
1. la, 2. gli, 3. il, 4. la, 5. il, 6. il, 7. le, 8. le, 9. la, 10. la, 11. il, 12. l', 13. il, 14. le, 15. lo, 16. il, 17. l', 18. la.
- MASCHILE SINGOLARE → il signore, l'orologio, l'harem, l'orso, lo scontrino; MASCHILE PLURALE → gli zaini, gli psichiatri, gli italiani, gli scialli, gli yogurt; FEMMINILE SINGOLARE → l'opera, l'ammirazione, l'americana, la città; FEMMINILE PLURALE → le isole, le bambine, le cucine, le italiane, le chiavi.
- Frasi corrette: 1, 5, 7, 8, 10. L'isola è: PONZA. Articoli sbagliati: 2. ~~La~~ Il cappuccino si prende solo la mattina; 3. ~~L'~~ L'aperitivo inizia verso le 7; 4. ~~L'~~ L'uomo passeggia per strada; 6. ~~La~~ Il latte è molto buono per i bambini; 9. ~~L'~~ L'aranciata non mi piace.
- 1-b → La frutta è molto sana; 2-e → Gli amici sono tutti qui per il mio compleanno; 3-a → La lezione comincia in ritardo; 4-d → Il gatto è sotto il letto; 5-f → Gli psicologi ti possono aiutare; 6-l → Gli spinaci sono molto nutrienti; 7-g → Gli zaini sono troppo pesanti; 8-i → I cani sono dolcissimi; 9-h → L'aula è luminosa; 10-c → Gli scolari sono pronti per l'inizio della scuola.
1. Mi piace molto il lago di Garda; 2. Quanto è bello il mar Adriatico!; 3. Adoro la Toscana, ma anche l'Umbria; 4. La Spagna è un paese meraviglioso; 5. Gli Stati Uniti sono la mia prossima destinazione; 6. La Sicilia è un'isola che mi piace tantissimo; 7. Le isole Eolie sono davvero qualcosa di speciale; 8. Il dolore che provo è molto forte; 9. Quando sono al mare, il suono del mare mi porta in uno stato di beatitudine; 10. La bellezza di quel quadro è inspiegabile; 11. La speranza ci dà forza; 12. I sogni che ho sono tanti; 13. L'acqua è una fonte di energia molto importante; 14. La terra è umida dopo la pioggia; 15. L'olio di oliva è molto antico.
- Quest'anno sono in vacanza in Puglia. Il mare pugliese è bellissimo. La Puglia è sempre piena di turisti, ma il Salento a giugno offre la pace di cui ho bisogno. Le spiagge sono semideserte, ma ci sono anche gli scogli. L'acqua è limpida e piena di pesci, il cielo è sereno e io sono davvero felice. Io amo il mare, e qui in Puglia si può trovare tutto: sia le grandi scogliere che la spiaggia di sabbia bianca e finissima, dove farsi il bagno è davvero rilassante.

17.	<b>il</b>	<b>lo</b>	<b>l' (maschile)</b>	<b>la</b>
	telo mare cellulare passaporto costume da bagno cappello	spray repellente per gli insetti	ombrellone astuccio pronto soccorso asciugamano	crema solare t-shirt borsa carta di credito
	<b>l' (femminile)</b>	<b>i</b>	<b>gli</b>	<b>le</b>
	insalata di riso acqua	medicinali soldi libri	occhiali da sole	riviste scarpe da tennis ciabatte da spiaggia

18.	<b>il</b>	piatto, cappuccino, latte, pranzo
	<b>lo</b>	psicologo, sciopero, stato
	<b>l' (maschile)</b>	amore, astuccio, italiano
	<b>la</b>	bambola, farfalla, mamma, storia, tazza
	<b>l' (femminile)</b>	insalata, italiana, ora
	<b>i</b>	cornetti, gelati, ragazzi
	<b>gli</b>	occhi, studenti, zii, esempi
	<b>le</b>	acque, mele, sorelle

19. La pizza Margherita nasce ufficialmente a Napoli nel 1889 per mano di un abile pizzaiolo: Raffaele Esposito. Durante la visita a Napoli del re d'Italia Umberto I di Savoia, il famoso pizzaiolo prepara tre varianti di pizza, tra cui una già famosa a Napoli con il pomodoro, la mozzarella e il basilico. La regina Margherita assaggia questa pizza e dice che è la più buona che abbia mai mangiato. Così Esposito decide di dare il nome della regina a questa ricetta, chiamandola pizza Margherita.
- La ricetta della pizza più famosa al mondo però esiste da molto tempo prima, anche se la sua nascita non può essere datata prima del 1600. Infatti solo dopo la scoperta dell'America e con l'avvio delle spedizioni europee nel nuovo continente il pomodoro è diventato uno tra gli ingredienti più importanti della cucina italiana.
20. Per preparare la pizza Margherita serve la farina, il lievito di birra fresco, la polpa di pomodoro, l'olio extravergine di oliva, la mozzarella, il sale e il basilico. La parte più difficile per fare la pizza margherita è l'impasto, che dovete preparare qualche ora prima.
- Per la salsa, sfilacciate con le mani la mozzarella e mettetela in un colino, poi versate la polpa di pomodoro in una ciotola e conditela con il sale, l'olio e l'origano (se vi piace). Schiacciate l'impasto in una teglia unta e mettete sopra la salsa di pomodoro. Cuocete in forno a 250 gradi per qualche minuto, sfornate la pizza e aggiungete la mozzarella. Dopo altri 6, 7 minuti prendete la vostra pizza e aggiungete le foglioline di basilico fresco. Buon appetito!
21. 1. l' / gli autobus; 2. il / i bar; 3. il / i caffè; 4. lo / gli champagne; 5. il / i computer; 6. l' / gli habitat; 7. l' / gli harem; 8. l' / gli hotel; 9. l' / gli husky; 10. il / i jet; 11. il / i jolly; 12. il / i monitor; 13. il / i papà; 14. il / i re; 15. lo / gli shampoo; 16. lo / gli shopping; 17. lo / gli sport; 18. lo / gli yeti; 19. lo / gli yoga; 20. lo / gli yogurt.
22. 1. l' / le auto; 2. la / le città; 3. la / le civiltà; 4. la / le crisi; 5. la / le moto; 6. la / le radio; 7. la / le serie; 8. la / le tesi; 9. la / le università; 10. la / le virtù.
23. Mi chiamo Sonia e ho 18 anni. Vivo a Roma con la mia famiglia e faccio l'ultimo anno al liceo Classico. Tutte le mattine mi sveglio molto presto, alle 6.00, faccio la doccia, mi asciugo i capelli e mi vesto. Poi vado in cucina perché mia madre mi prepara sempre la colazione con la spremuta di frutta fresca e i biscotti. Quest'anno ho cominciato a prendere anche il caffè. Quando ho finito la colazione mi lavo i denti e porto Geronimo, il mio cagnolino, a fare la passeggiata della mattina al parco. Dopo circa mezz'ora torno a casa, prendo lo zaino con i libri e vado alla fermata dell'autobus per andare a scuola. Lì di solito incontro i miei compagni.
3. La forma dell'articolo indeterminativo
1. 1. un bambino; 2. uno stivale; 3. un leone; 4. un italiano; 5. un uovo; 6. uno gnomo; 7. un amico; 8. un irlandese; 9. uno pseudonimo; 10. un occhio; 11. un ragazzo; 12. un bacio; 13. uno sport; 14. un professore; 15. un maestro.
2. 1. una bambina; 2. un orso; 3. una leonessa; 4. un'italiana; 5. una squadra; 6. una strada; 7. una via; 8. una tazza; 9. una vita; 10. un'università; 11. una ragazza; 12. un'oliva; 13. una nuvola; 14. un'artista; 15. una pizza.
3. 1. un aereo; 2. un autunno; 3. un bagno; 4. una banca; 5. una birra; 6. un esempio; 7. un espresso; 8. un'amica; 9. un sapone; 10. uno sbaglio; 11. uno sconto; 12. una spesa; 13. uno gnocco; 14. un giorno; 15. un pranzo.

4. 1. Vorrei **un** caffè, per favore; 2. È **un** bar che mi piace molto; 3. Ho trovato **un** hotel in centro; 4. Ti è caduto **uno** gnocco sul pavimento; 5. **Uno** studente si chiama Giorgio; 6. **Un** amico mio parla bene molte lingue; 7. Mi potresti comprare **uno** sciropo?; 8. **Un** giorno diventerò famoso; 9. Mi passi **un** bicchiere, per favore?; 10. Michele è **un** operaio molto bravo.
5. 1. È stata **una** giornata piena di emozioni; 2. Ho scoperto **una** pineta bellissima; 3. Scalare le montagne è **un'**avventura fantastica; 4. Mi metto **una** felpa, fa un po' freddo fuori; 5. Ho visto cadere **una** foglia; 6. Questa è solo **un'**ipotesi; 7. Ho visto **un'**alba piena di colori; 8. Sta arrivando **un'**onda gigantesca!; 9. **Un'**ora fa tutto era diverso; 10. È **una** notte freschissima.

maschile singolare	un	uno	femminile singolare	un'	una
	amico amore anno bar bosco cane capitolo cappuccino cornetto inglese ombrello orso simbolo sogno uomo	psicologo sciale specchio squalo yogurt zaino zenzero		anima idea italiana ombra orsa unghia	banca bicicletta città donna festa luna lupa marmellata matita pecora

7. 1. Ho visto **un** gatto attraversare strada; 2. C'era **una** volta **una** principessa che viveva in **un** castello incantato; 3. Cerco **un** libro sulla mitologia greca; 4. Ho incontrato **una** ragazza molto simpatica; 5. Abbiamo avuto **una** paura tremenda ieri!; 6. Il treno parte tra **un** quarto d'ora; 7. **Un** elefante ha **una** memoria lunga; 8. È una ragazza di **una** bellezza straordinaria; 9. Giovanna è **una** dentista; 10. L'albergo dista **una** chilometro dal centro.
8. 1. Luciana fa **un** sugo di pomodoro molto buono; 2. Complimenti, hai **un** giardino stupendo!; 3. Maria ha **un** appartamento in centro; 4. La boxe è **uno** sport pericoloso; 5. Luciana è **un'**italiana molto simpatica; 6. Il leone è **un** animale pericoloso; 7. Questo è **un** film noioso.
9. 1. Prendo una mela, **un'arancia** e una **fetta** di melone; 2. Devo comprare una **torta** per il compleanno di Giulia; 3. Ho visto **un film** straordinario; 4. **Una persona** mi bussa alla porta. Non so se aprire, non la conosco; 5. Dammi **un evidenziatore** qualsiasi. Voglio solo sottolineare una frase; 6. **Un giorno** crescerai; 7. Lei ha una **figlia** di 9 anni; 8. Ho incontrato **un collega** di mio papà. Hanno lavorato insieme per 20 anni!; 9. Si avvicina **un temporale**. Torna a casa presto; 10. Mi serve solo **un foglio**, non due; 11. Ieri è caduta **una pioggia** incredibile! Ha piovuto a catinelle! Meno male che ero a casa.
10. 1. amico; 2. libri; 3. amica; 4. festa; 5. caramella; 6. ospiti; 7. limonata; 8. uomini; 9. rumori strani.
11. 1. L'Italia è **uno** Stato; 2. Il Vesuvio è **un** vulcano; 3. L'Europa è **un** continente; 4. Il violino è **uno** strumento musicale; 5. Il leone è **un** animale; 6. L'arancia è **un** tipo di frutta; 7. La Sardegna è **un'**isola; 8. La matematica è **una** scienza; 9. L'aspirina è **una** medicina; 10. L'autobus è **un** mezzo di trasporto.
12. La pagina seguente è copiata da **un** libro di storia in uso nelle scuole del pianeta Mun, e parla di **un** grande scienziato di nome Brun. [...] Ecco qua: "Brun, inventore, vissuto duemila anni, attualmente conservato in **un** frigorifero, dal quale si sveglierà tra 49.000 secoli per ricominciare a vivere. Era ancora bambino in fasce quando inventò **una** macchina per fare gli arcobaleni, che funzionava ad acqua e sapone, ma invece che semplici bolle ne uscivano arcobaleni di tutte le misure, che si potevano distendere da **un** capo all'altro del cielo [...] In prima elementare inventò **una** macchina per fare il solletico alle pere, **una** pentola per friggere il ghiaccio, **una** bilancia per pesare le nuvole, **un** telefono per parlare con i sassi, il martello musicale, che mentre piantava i chiodi suonava bellissime sinfonie, eccetera".
13. 1. degli; 2. -; 3. una, delle, delle, -, -; 4. un, delle, dei, dei, -, -; 5. una, -, -; 6. dei; 7. degli; 8. delle.
14. 1. **un** autobus; 2. **un** bar; 3. **un** caffè; 4. **uno** champagne; 5. **un** computer; 6. **un** harem; 7. **un** hotel; 8. **un** husky; 9. **un** jet; 10. **un** papà; 11. **un** monitor; 12. **uno** sherpa; 13. **un** re; 14. **uno** shopping; 15. **uno** sport; 16. **uno** yeti; 17. **uno** yoga; 18. **uno** zoo.
15. 1. elefante (*ma anche* cane, delfino, pappagallo, uovo); 2. pappagalli; 3. giraffe (*ma anche* scimmie, tigris); 4. scimmia; 5. api (*ma anche* tigris, uova); 6. cane (*ma anche* animale, elefante, pappagallo, uovo); 7. animale; 8. uova; 9. tigre (*ma anche* giraffa); 10. delfini (*ma anche* cani, pappagalli).
16. 1. uno; 2. un; 3. una; 4. uno; 5. un; 6. una; 7. uno; 8. una; 9. uno; 10. una.
- 4. L'articolo determinativo con i nomi geografici**
1. **L'azio** (Il Lazio) è una regione che non ho ancora visto; 2. Il Canada è una monarchia costituzionale; 3. L'Italia è un paese ricco di bellezze artistiche; 4. Il Garda è il lago più grande d'Italia; 5. **Bellissima** (La bellissima) Roma mi affascina ogni volta che ci vado; 6. **La Cuba** (Cuba) ha il clima tropicale; 7. La montagna più alta d'Italia è **Monte Bianco** (il Monte Bianco); 8. Il fiume più lungo d'Italia è il Po; 9. **L'Alicudi** (Alicudi) è un'isola delle Eolie; 10. Il Danubio è il secondo fiume d'Europa per lunghezza.

2. *Vedi la soluzione dell'esercizio 1.*
3. 1. Il sogno di Laura e Guido è visitare - Ponza, **la** Sardegna e - Capri, ma Gigi e Maria preferiscono l'Elba, - Creta, e - Rodi. Così, ovviamente, dovranno fare le vacanze separatamente; 2. Il Lazio, l'Umbria e **la** Toscana sono regioni che ho visitato un anno fa; 3. Il mio sogno è visitare **le** Hawaii; 4. Adoro **la** Berlino artistica, piena di arte di strada; 5. Mi piacciono molto **le** Dolomiti; 6. Il Garda e il Trasimeno sono laghi italiani; 7. Il Cairo, l'Avana, - Barcellona e - Roma sono le mie città preferite; 8. Quanto vorrei visitare - Cuba, **le** Eolie, **le** Maldive e **le** Canarie; 9. **La** Firenze dei Medici è una città che vive un periodo di grande prosperità; 10. - Madrid è molto bella; 11. - Corfù è l'isola greca che amo di più, posso chiamarla **la** mia Corfù, ormai; 12. Il Danubio è il secondo fiume più lungo d'Europa, dopo il Volga; 13. Mi piace molto l'Avana. È la mia città preferita; 14. L'Etna è un vulcano attivo; 15. - Parigi ha un fiume bellissimo: **la** Senna; 16. **La** Torino dei miei ricordi è accogliente e vivace; 17. L'Arno, il Tevere e il Po sono fiumi importanti; 18. - Israele ha più di 9 milioni di abitanti; 19. Il Mediterraneo è il mare che si trova tra l'Europa, il Nordafrica e l'Asia occidentale; 20. A Roma ci sono due squadre di calcio: **la** Roma e **la** Lazio.
4. L'Europa è in pericolo. La salute degli europei è a rischio a causa della bassa qualità dell'aria. L'inquinamento danneggia la salute e può anche portare alla morte. Per questo molte città, come - Milano, - Parigi e - Londra si stanno attrezzando per diminuire l'uso delle macchine, ad esempio incoraggiando l'utilizzo della bicicletta. Un altro modo per salvare il nostro ecosistema è il car sharing. Zipcar è il servizio di car sharing più sviluppato al mondo: l'America, il Canada, **la** Gran Bretagna, **la** Spagna e l'Austria lo usano moltissimo (circa 800 mila abbonati).
5. L'Italia ha - 20 regioni: l'Emilia-Romagna, **la** Valle d'Aosta, **la** Lombardia, **la** Liguria, **le** Marche, **il** Lazio, **il** Trentino Alto-Adige, **il** Piemonte, **la** Sicilia, **la** Sardegna, **la** Campania, **il** Molise, l'Abruzzo, **la** Basilicata, **la** Calabria, **la** Toscana, l'Umbria, **il** Veneto, **il** Friuli-Venezia Giulia, **la** Puglia.  
La città principale di una regione si chiama capoluogo. Alcune delle città che sono capoluoghi di regione sono: - Milano, - Roma, - Napoli, - Venezia, - Bologna, - Firenze, - Cagliari, ecc.  
Roma, inoltre, è **la** capitale d'Italia.
6. L'Italia ha un territorio eccezionalmente vario: in uno spazio non molto grande si incontrano paesaggi naturali diversi fra loro e climi differenti grazie a una posizione geografica particolare. Malgrado **la** varietà, però, da sempre l'Italia è stata riconosciuta come un territorio unitario. Il fatto è che **le** Alpi e **il** mare segnano in maniera evidente una distinzione fra **il** territorio italiano, l'Europa e l'area mediterranea. Segnare una distinzione però non significa separare: **le** Alpi infatti non separano l'Italia e l'Europa continentale, ma le uniscono. Nemmeno **il** mare separa nulla: al contrario, proprio **il** Mediterraneo è sempre stato **la** via di comunicazione più frequentata, più economica, più agevole per **gli** spostamenti e i commerci. Perciò in tutta la sua storia il territorio italiano ha avuto un contatto facile e intenso con il resto dell'Europa, con l'Africa settentrionale e con l'Oriente. In epoca recente anche con l'Asia orientale e con **le** Americhe, grazie alle navigazioni transoceaniche, che in Italia avevano alcuni dei porti più utilizzati.
7. L'Italia è una penisola del Mar Mediterraneo. I mari più importanti sono **il** Mar Ligure a nord ovest, **il** Tirreno a ovest, l'Adriatico a est e **lo** Ionio a sud.  
In Italia ci sono circa 8000 km di costa e quindi sono presenti molte piccole isole, come: - Ponza, - Pantelleria, - Capri, - Ischia. Ci sono poi anche due grandi isole: **la** Sicilia e **la** Sardegna, che sono anche regioni.  
Ma in Italia ci sono anche molte montagne, in due grandi catene montuose: a nord si trovano **le** Alpi (con le montagne più alte d'Europa, come **il** Monte Bianco di 4810 metri; **il** Monte Rosa, alto 4609 metri e **il** Cervino, 4478 metri) e al centro/sud **gli** Appennini (il monte più alto di questa catena è **il** Gran Sasso, alto 2912 metri).  
In Italia ci sono anche molti vulcani. Alcuni sono attivi, come **lo** Stromboli, **il** Vesuvio e l'Etna.
5. **L'articolo con nomi, cognomi e soprannomi**
1. 1. Ti presento - Fabrizio, mio cugino; 2. Domani - (la) Laura fa il compleanno, cosa le regaliamo?; 3. Il cane di Chiara si chiama - Lillo; 4. **La** Loren è un'icona del cinema italiano; 5. I Bianchi sono venuti ieri sera a casa nostra!; 6. **Gli** Sforza erano una famiglia molto potente; 7. - Verdi è stato un grande compositore; 8. - Dante ha scritto *La Divina commedia*; 9. Lorenzo il Magnifico ha portato molta prosperità a Firenze; 10. - Giotto ha dipinto *la Cappella degli Scrovegni* a Padova; 11. Ieri sono andato in Piazza San Pietro a sentire - Papa Francesco; 12. Prova a parlare con - suor Maria, sicuramente può aiutarti; 13. Il Dottor Fumagalli è una persona veramente antipatica!; 14. L'Alighieri nasce a Firenze, tra il 21 maggio e il 21 giugno 1265; 15. Roberto è **un** Cicerone fantastico: porta sempre tutti nei posti più belli della sua città.
2. 1.  Io non ho mai visto il papa, e tu?  
    △ Sì. io ho visto - Papa Ratzinger una volta.
2.  Ma quando arriva il re?  
    △ Veramente - Re Carlo è già in chiesa!
3.  Qual è il santo di Firenze?  
    △ È - San Giovanni Battista.
3. 1. - Galileo è considerato il padre della scienza moderna; 2. Il (-) Manzoni ha scritto "Promessi sposi"; 3. Guarda che questo non è **un** Picasso. È una copia!; 4. - Eco è famoso per i suoi libri; 5. - Mastroianni è stato il protagonista del film "La dolce vita"; 6. **Gli** Estensi sono stati una famiglia potente di Ferrara; 7. Lorenzo il Magnifico è stato una figura importante nel Rinascimento; 8. **La** (-) Montessori ha influenzato la pedagogia mondiale; 9. Ieri ho visto un vecchio film con - Sophia Loren; 10. Il Presidente dell'associazione vuole finanziare i progetti di giovani artisti. È proprio **un** Mecenate.
4. 1. - Benigni ha fatto molti film importanti; 2. - Andrea è venuto ieri; 3. **La** nostra Maria ha vinto la corsa!; 4. Il suo soprannome era **lo** Smilzo, perché era molto magro; 5. Il Marco che conosco io non si comporta così; 6. **Gli** Orsini sono stati una famiglia molto potente; 7. Il nostro bravo Michele ha fatto tutti i compiti; 8. I Belotti sono arrivati e vi aspettano; 9. - Rosselli è veramente un collega molto meticoloso; 10. Domani vedo il dottor Gimondi; 11. Adesso riconosco **la** Marina della mia infanzia!

5. Nonostante i divertenti duetti al maschile con grandi attori come - Christian De Sica, - Sergio Castellitto o - Marco Giallini, il regista - Carlo Verdone ha sempre fatto un cinema popolato di donne. Da semplici spalle, i personaggi femminili di - Verdone hanno conquistato via via sempre maggiore importanza, fino a diventare delle vere co-protagoniste. Ricordiamo alcune attrici rimaste famose soprattutto per quei ruoli, come la straordinaria - Isabella de Bernardi che interpretava la giovane contestatrice - Fiorenza, o - Irina Sanpiter, volto della triste e rassegnata - Magda. Ma - Verdone ha lanciato anche alcune attrici che hanno fatto la storia del cinema italiano, come la Giorgi, la Buy o - Claudia Gerini, che ha interpretato ben tre film con il regista e attore romano. Una menzione a parte si deve alla sorella del grande attore romano - Aldo Fabrizi. - Elena Fabrizi, la "Sora Lella", non era un'attrice, ma grazie a Verdone la sua simpatia è entrata nell'immaginario di tutti gli italiani.
6. **L'articolo con i possessivi**
1. 1. Prendi pure **la** mia penna; 2. Hai visto i loro capelli? Sicuramente sono colorati; 3. - Mia madre è una donna in gamba, e anche - mio padre; 4. **La** loro sorella viene stasera?; 5. **La** tua cara nonna fa dei biscotti buonissimi! 6. - Sua cugina è sposata con un italiano. Lei è argentina; 7. - Tua moglie è veramente molto simpatica!; 8. I nostri cugini arrivano per il pranzo domenicale; 9. - Vostro fratello è nato a Matera, vero?; 10. - Sua nipote ha 17 anni; 11. Il loro zio insegna il tedesco; 12. Il mio bravo marito mi ha portato dei bellissimi fiori oggi; 13. **La** nostra sorellina è un'artista. Si vede già; 14. Ho due fratelli, Franco e Roberto. Poi c'è Aurora, che è **la** mia sorellastra perché è la figlia di mio padre.
2. Rossella è una donna molto impegnata. Marcello e Luisa sono i suoi due figli, mentre - suo marito si chiama Rodrigo. Il loro figlio maschio si chiama Marcello, ha sette anni e va in seconda elementare, mentre Luisa va in quarta, ha nove anni. La mattina Rodrigo porta i suoi bambini a scuola, dove rimangono anche a pranzo. Dopo mangiato arriva il loro nonno (che si chiama Rosario ed è il papà di Rossella) che porta a casa il suo nipotino e **la** sua nipote adorata. I bimbi adorano nonno Rosario, che a pranzo cucina sempre qualcosa di buono. Spesso arriva anche **la** loro zia nel pomeriggio per fare qualche esercizio di matematica con loro, perché non è una materia facile. Qualche volta la zia porta anche - suo figlio, Ugo, che ha 10 anni ed è il loro cugino. Così giocano tutti insieme. La povera Rossella vede molto poco i suoi figli, ma un giorno a settimana lo dedica alla famiglia e non lavora. Infatti passa tutti i lunedì a casa. Porta i bambini a scuola, sta un po' con - suo marito, va a prendere Marcello e Luisa a scuola e passa con loro tutto il resto della giornata. Così anche - suo padre può prendersi un giorno libero.
3. 1 - f (La); 2 - a (Le); 3 - b (La); 4 - c / g (l); 5 - g / c (l); 6 - d / e (-); 7 - h (il); 8 - d / e (-).
4. La mia è una famiglia piena di amore e sostegno reciproco. C'è ~~il mio padre~~ (mio padre), ~~la mia madre~~ (mia madre), mia sorella e ~~il mio fratello~~ (mio fratello). Io adoro i miei genitori e ~~miei fratelli~~ (i miei fratelli), perché tra di noi ci aiutiamo sempre quando qualcuno ha un problema. Parliamo sempre di tutto. C'è anche ~~la mia nonna~~ (mia nonna), purtroppo il nonno non è più vivo. Ho imparato molto da loro. Sono una parte molto preziosa della mia vita, e sono grata di tutto l'amore e di tutta la saggezza che mi hanno trasmesso. Poi, non devo dimenticare ~~miei zii~~ (i miei zii). Mio padre ha due fratelli. Un fratello ha due figlie e l'altro ha due figli e una figlia. ~~Miei cugini~~ (i miei cugini), quindi, sono numerosi, ma devo dire che vado molto d'accordo con la mia cugina che abita in Italia, forse perché anche lei è una mamma e ci capiamo molto bene. Mia figlia ha già otto anni e ~~il suo figlio~~ (suo figlio) è ancora piccolino, ne ha appena uno. Non vedo l'ora che si conoscano!
7. **Scegliere tra articolo determinativo e indeterminativo**
1. 1. a. Buongiorno, vorrei **un** caffè.  
b. Vieni, che è pronto **il** caffè.
2. a. Ultimamente mi sento solo, sto pensando di prendere **un** cane.  
b. Attenti! Il cane non vi conosce e potrebbe mordere.
3. a. Ho letto **un** libro molto bello, si intitola "La primavera perfetta".  
b. Hai portato **il** libro di matematica?
4. a. Se torni a casa presto, trovi mia sorella. Ha **un** nuovo fidanzato!  
b. Ho conosciuto **il** nuovo fidanzato di Loretta! È molto simpatico.
5. a. Vorrei piantare **un** ulivo nel mio giardino.  
b. Hai presente l'ulivo davanti a casa mia? Ho dovuto tagliarlo.
2. 1. a. Il film di ieri era veramente noioso!  
b. Al Trianon fanno **un** film molto bello.
2. a. Ti vengo a prendere con **lo** scooter, ok?  
b. Ho comprato **uno** scooter bellissimo!
3. a. **La** pizza nasce a Napoli.  
b. Non vedo l'ora di mangiare **una** pizza gustosa! Ho fame.
4. a. L'aperitivo si prende verso le 7 di sera.  
b. Andiamo a prendere **un** aperitivo insieme?
5. a. **La** fontana di Piazza della Repubblica a Roma è molto famosa.  
b. Alla fine della strada c'è **una** fontana, la farmacia è proprio lì davanti.
3. Ho fatto **un** sogno davvero strano. A **un** certo punto vedevo **un** bambino e **una** donna, che era sua madre. C'era anche **un** cane. Il bambino correva dietro al cane, e **la** donna annaffiava i fiori. C'era tanta armonia tra di loro. Erano **una** famiglia povera, ma felice. Quel giorno, **il** bimbo e sua madre aspettavano **un** uomo che doveva portare **un** grande pacco di vestiti usati per **il** bambino. **La** madre era contenta di non dover pagare per i vestiti, perché aveva già tante cose da fare.

## 4. Progetti per il fine settimana

- Ciao Luisa, cosa fai il fine settimana?
- △ Non saprei, hai qualche idea?
- Io vorrei fare **una** bella gita in montagna. Che ne dici?
- △ Mi piace quest'idea.
- Allora, guarda, ho già controllato **gli** orari. Il pullman delle 8 arriva a Roccaraso alle 9:35.
- △ Ah, perfetto, **la** stazione è quella dell'altra volta, vero?
- Sì sì, certo, vediamoci lì alle 7:30. Senti, ma affitto **la** stanza per la notte?
- △ Mah, sì, mi piacerebbe restare a dormire fuori. Prenderei l'hotel dell'altra volta.
- Perfetto, allora ci vediamo sabato mattina in stazione.

### Al ristorante

- Mi scusi, c'è **un** tavolo libero per noi due?
- △ Certo, il tavolo numero 8 è libero.
- Possiamo ordinare subito? Fra un po' dobbiamo andare a teatro.
- △ Certo, signori.
- Allora, da bere vorrei **un'**aranciata, e da mangiare **un** / il minestrone.
- ◇ Io, invece, prendo **un** bicchiere di vino bianco e **un** piatto di spaghetti alle vongole.
- △ Come dessert, abbiamo il tiramisù, **la** torta della nonna e **la** mousse al cioccolato...
- ◇ Per me **una** fetta di torta della nonna.
- Senta, la mousse è fatta in casa?
- △ Sì certo, tutti i nostri dolci sono fatti dalla nostra bravissima cuoca.
- Allora per me **una** porzione di mousse.
- △ Grazie, signori.

### Voglia di cucinare

- Devo seguire **una** dieta senza latte perché non sopporto bene il lattosio. Così non so più cosa prepararmi a colazione, perché non posso mangiare i cereali tutti i giorni!
- △ Certo! Ho proprio **la** / **una** ricetta per te. Ti piacciono **le** crepes?
- Moltissimo!
- △ E allora **la** soluzione al tuo problema è proprio questa crepe vegetale. Così puoi variare **la** dieta, evitare il lattosio e mangiare qualcosa di molto buono. Allora, per fare questa bontà ti serve **un** tipo di latte vegetale (soia, mandorla, riso, avena), **una** tazza di farina, 3 uova, mezzo bicchiere di stevia in polvere e **un** po' di sale.

Sopra ci puoi mettere della frutta fresca, come i mirtilli o i frutti di bosco, che ci stanno benissimo!

5. 1 - c (un); 2 - f (un); 3 - e (un); 4 - b (un); 5 (una) - g; 6 - h (un); 7 - a (una); 8 - d (una); 9 - i (una); 10 - l (un).
6. Come raggiungere il museo

Ha finalmente aperto **un** nuovo museo delle arti del XX secolo. I biglietti sono in vendita sul nostro sito ed è necessaria la prenotazione. Raggiungere il museo è molto facile perché si trova nei pressi di Piazza Matteotti. Se venite da fuori città, uscite dalla Stazione e prendete viale Archimede, che è **una** grande strada pedonale alberata. Percorrete il viale per circa cento metri e poi girate a destra, in via Ruggeri, fino ad arrivare a **un** parco per bambini: siete a Piazza Matteotti. Il museo si trova dietro al parco.

## 7. Passeggiare

Lo sport è molto importante per **la** salute. **Gli** esperti dicono che bisogna fare **una** passeggiata di mezz'ora ogni giorno per essere sani. Ma **la** gente segue questo consiglio? Non ci sembra. Vediamo che quasi tutti usano **la** macchina, **lo** scooter o l'autobus, invece di fare due passi. Bisogna cambiare il nostro atteggiamento e diventare più attivi! Potremmo prendere le scale invece di usare l'ascensore. O fare **una** passeggiata o **un** giro per **le** strade del centro dopo il lavoro; in questo modo ci sentiremo più soddisfatti, contenti e pieni di energia.

8. 1. A mezzogiorno c'era **un** sole che spaccava le pietre; 2. Come è andata ~~un~~ (l') interrogazione?; 3. Desidera ~~un~~ (il) suo solito caffè?; 4. Ho ~~la~~ (una) paura tremenda dei ragni; 5. Ieri ho fatto ~~l'~~ (un) incidente. Fortunatamente niente di grave; 6. Il Risotto che Federica ha preparato ieri sera era fantastico; 7. Luciano è un ipocrita; 8. Nel caffè metto sempre ~~un~~ (lo) zucchero; 9. Non so cosa consigliarti, non sono ~~l'~~ (un) intenditore; 10. Per il mio compleanno mi hanno regalato ~~il~~ (un) cane; 11. ~~Un~~ (il) mondo è troppo piccolo per contenerci tutti; 12. ~~Una~~ (La) storia che mi hai raccontato fa venire i brividi.

## 9. Inclusione digitale

"In questo ultimo periodo abbiamo pienamente compreso l'importanza dell'uso di strumenti, anche telematici, che consentono di accedere ad operazioni essenziali come, ad esempio, **la** prenotazione di **una** prestazione medica o che sono utili anche semplicemente per non rimanere soli e per condividere i momenti della propria vita quotidiana con i propri cari". Lo sottolinea il Presidente della Repubblica in **una** dichiarazione in occasione della Giornata internazionale delle persone anziane che ha come tema l'equità digitale per tutte **le** età e si sofferma sulla necessità di offrire a tutti l'accesso pieno al mondo digitale e ai progressi tecnologici. Per il capo dello Stato "si deve creare una collaborazione tra **le** radici di **un** Paese e **la** sua crescita, perché è solo con l'inclusione di tutti, a prescindere dall'età, che possiamo misurare **la** maturità di **una** società".

10. 1 (le) - f; 2 (le) - i; 3 (il) - l; 4 (La, un) - g; 5 (una) - a; 6 (la) - b; 7 (un) - h; 8 (un) - c; 9 (un) - e; 10 (una) - d.

## 11. Tante domande

C'era **una** volta **un** bambino che faceva tante domande e questo non è certo un male, anzi un bene. Ma alle domande di quel bambino era difficile dare risposta, per esempio egli domandava: perché i cassetti hanno i tavoli? **La** gente lo guardava e magari rispondeva: - i cassetti servono per metterci **le** posate.



- lo so a che cosa servono i cassetti, ma non so perché i cassetti hanno i tavoli.

La gente crollava il capo e tirava via. Un'altra volta lui domandava:

- perché le code hanno i pesci? - perché i baffi hanno i gatti?

La gente crollava il capo e se ne andava per i fatti suoi. Il bambino, crescendo, non cessava mai di fare domande. Anche quando diventò un uomo andava intorno a chiedere questo o quello. Siccome nessuno rispondeva, si ritirò in una casetta in cima alla montagna. Tutto il tempo pensava alle domande e le scriveva in un quaderno, poi ci rifletteva per trovare una risposta ma non la trovava. Per esempio scriveva:

- Perché l'ombra ha il pino? - perché le nuvole non scrivono lettere? [...]

Quando morì uno studioso fece delle indagini e scoprì che quel tale fin da piccolo si era abituato a mettere le calze a rovescio e non era mai riuscito a infilarsele dalla parte giusta, così non aveva mai potuto imparare a fare le domande giuste... A tanta gente succede come a lui...

### ESERCIZI DI RICAPITOLAZIONE LIVELLO A2

1. l' / un aereo; l' / un albergo; l' / un albero; l' / un alunno; l' / un' attrice; l' / un autunno; il / un cane; la / una chiesa; il / un cinema; il / un coltello; il / un computer; il / un cornetto; la / una dottoressa; l' / un elefante; l' / un' entrata; l' / un' estate; la / una felicità; la / una ricotta; il / un film; il / un fiore; il / un fuoco; il / un gatto; il / un giardino; il / un giorno; l' / un' insalata; il / un latte; la / una macchina; il / un mare; la / una marmellata; la / una nave; la / una notte; l' / un ospedale; il / un pane; il / un pecorino; la / una penna; il / un pesce; il / un piatto; la / una primavera; la / una professoressa; il / un quaderno; la / una scala; la / una scrittrice; la / una signora; lo / uno specchio; la / una stazione; lo / uno studente; la / una studentessa; la / una tovaglia; il / un prosciutto; l' / un' uscita; lo / uno xilofono; lo / uno yogurt; lo / uno zero; il / un prosciutto; l' / un aceto; l' / un olio; il / un parmigiano.
2. 1 (Il) - g (un); 2 (l) - f (una); 3 (Il) - a; 4 (Lo) - b (un); 5 (La) - h; 6 (Le) - c; 7 (Gli) - d; 8 (L') - e.
3. *Frittata al forno*  
Se vuoi fare un antipasto gustoso e veloce ma perfetto per una cena romantica, potresti preparare una frittata al forno con il pomodoro. Prima di tutto devi andare in un negozio di alimentari e comprare il necessario: i pomodorini, uno spicchio d'aglio, le uova e l'olio extravergine di oliva. Per la preparazione, taglia a pezzetti i pomodorini e l'aglio e metti tutto sul fondo di una teglia. Poi sbatti le uova con una forchetta e metti il preparato sulla base di pomodori. Infine aggiungi il sale, il pepe e metti la teglia in forno per 30 minuti a 180 gradi. Ricordati anche di creare una bella atmosfera per gustare il cibo. Compra una candela, una tovaglia semplice ma elegante, una bottiglia di vino e sei a posto! Buon appetito!
4. *Il corridoio vasariano*  
Ogni volta che vado a Firenze, devo fare una visita alla Galleria degli Uffizi, che è il mio museo preferito. La parte che amo di più è il Corridoio Vasariano, un percorso sopraelevato voluto da Cosimo I de' Medici nel 1565 e lungo un chilometro, che permette di spostarsi liberamente da Palazzo Vecchio a Palazzo Pitti. Le finestre del Corridoio mostrano, da una posizione privilegiata, le vie e i monumenti più belli di Firenze, mentre lo stesso Corridoio è pieno di ritratti del XVII e XVIII secolo e conserva una collezione davvero straordinaria di autoritratti fino al XX secolo. Il nome del Corridoio (Vasariano) si deve al suo architetto, Giorgio Vasari.
5. 1. L'Aia è una città che visito spesso; 2. Il Danubio è un fiume molto grande; 3. Adoro il Trasimeno e il Garda; 4. Le Alpi sono più alte degli Appennini; 5. Lorenzo il Magnifico appartiene alla dinastia che si chiamava - Medici; 6. Mia figlia è nata il 4 marzo; 7. Sono in ritardo! Sono già le dieci!; 9. Ho visitato - Cuba; 10. - Israele è affascinante; 11. - Andrea ha un cane che si chiama - Cocco; 12. Ecco la nostra cara Maria!; 13. Il marmo è un materiale che si usa spesso per la creazione delle sculture; 14. Ti presento - mia sorella; 15. La loro madre è molto severa; 16. Il leone è il re degli animali.
6. 1. a. Il prosciutto di Parma è uno dei simboli del Made in Italy.  
b. Ho comprato un prosciutto particolare. Dicono che sia buonissimo! Lo vuoi assaggiare?  
2. a. Il caffè italiano è conosciuto in tutto il mondo.  
b. Adesso vorrei tanto un caffè!  
3. a. Gli orologi ormai sono degli oggetti di lusso.  
b. Io ho un orologio solo. È un regalo di mio marito e per me è la cosa più preziosa del mondo.  
4. a. La pasta rimane uno dei prodotti su cui si basa la dieta mediterranea.  
b. Marco ha preparato una pasta incredibile ieri seri. Era buonissima!  
5. a. La pizza è uno dei simboli dell'Italia.  
b. La mamma prepara una pizza a sorpresa stasera.
7. *Due amiche*  
Io ho un'amica del cuore. Si chiama Sabrina e ha 23 anni. Abbiamo fatto le scuole elementari insieme, quindi ci conosciamo da più di 15 anni! Sabrina ora vive a Stoccarda, in Germania, dove studia per diventare una cantante lirica. È bravissima, ha una voce stupenda! Io invece vivo ancora con i miei genitori, in un paesino vicino a Venezia. Il mio sogno è quello di diventare una veterinaria, e sto studiando per quello. La prossima estate io e Sabrina andremo in vacanza insieme. Abbiamo deciso di affittare un camper e fare un giro in Germania! Passeremo un mese intero insieme! Non vedo l'ora!
8. A  
Mi piace la natura e quindi quando posso vado visitare un agriturismo in una zona che non conosco bene. In questo modo ho l'occasione di vedere come si coltiva la terra, come si cresce la frutta, la verdura; vedo come si fa il vino, l'olio di oliva. I bambini imparano chi dà il latte e come viene fatto il formaggio. Tutti capiamo meglio da cosa sono composti i prodotti che consumiamo di cui, in realtà, sappiamo poco.  
E così una visita in un agriturismo può rappresentare un soggiorno istruttivo e divertente per tutte le età. Cominci ad apprezzare di più il cibo, tutti i suoi ingredienti e anche il suo gusto. Rallenti un po'. Capisci il ritmo della natura. Non



corri da nessuna parte. Osservi la bellezza che c'è intorno a te. Tocchi il grano e ti sembra l'oro perché capisci quanto è prezioso e quanto ci dà. Provi gioia mentre passeggi sull'erba, ti dà l'emozione di un bambino che vede tutto per la prima volta, senti il profumo dei fiori, del bosco. Ecco perché amo tanto andarci. Perché torno a casa rinnovato e felice.

B

Mia nonna era una donna bellissima. Aveva i capelli castani e lunghi. Gli occhi erano azzurri, con uno sguardo penetrante. Portava spesso le trecce, così sembrava ancora più giovane e bella. Aveva gli zigomi accentuati, le labbra sottili, il naso all'insù. Le guance erano sempre un po' rosa, perciò sembrava sempre fresca e non si vedeva la stanchezza che a volte provava. Le mani erano un po' ruvide dal lavoro in campagna ma non le toglievano il fascino. I suoi passi erano graziosi, ma veloci. Era una donna abile, diligente, onesta. Teneva la casa sempre in ordine, il giardino lo curava con tanta attenzione ed era meraviglioso con tutti quei fiori di colori incredibili.

C

Mio padre è un uomo molto colto. Ma non dà tanta importanza all'abbigliamento. Porta le giacche vecchie e trasandate, le camicie scolorite, i pantaloni sono sempre troppo lunghi, e le scarpe troppo vecchie. Per lui è una perdita di tempo pensare a cose così banali. Lui porta sempre con sé quello che conta più di tutto: il sapere, la saggezza e l'istruzione.

9. *Caffè, che passione: l'espresso simbolo del made in Italy nel mondo*

Il caffè è la bevanda più diffusa e amata nel nostro Paese e rappresenta uno dei simboli maggiormente apprezzati del made in Italy nel mondo. Il 97% della popolazione lo considera parte integrante del suo vivere quotidiano, ideale compagno dei momenti di relax. Specifici aromi, metodi particolari di tostatura e macinazione, miscele diversificate e tecniche di preparazione che esaltano il profumo dei chicchi. Tutto contribuisce alla magia di quella tazzina da sorseggiare da soli o in compagnia, che con il suo gusto e retrogusto è ormai entrata a far parte dell'identità nazionale, grazie a tecniche che hanno permesso di valorizzare al meglio tutte le potenzialità dell'amata bevanda.

Oltre alla qualità del caffè, l'Italia si è da sempre distinta per l'alta specializzazione delle macchine da caffè espresso, grazie a una produzione artigianale qualificata come quella della ditta *La Marzocco*, fondata nel 1927, che grazie a tecnologie all'avanguardia e brevetti rivoluzionari è divenuta leader per design e innovazione.

I suoi modelli, realizzati a mano, grazie alla qualità dei materiali usati e alla stabilità termica delle macchine, sono noti in tutto il mondo ed esportati in oltre 120 Paesi.

10. Durante il medioevo molti sovrani hanno ricevuto dei soprannomi che ricordiamo ancora oggi. Non - tutti però sono stati fortunati a ricevere titoli pieni di grazia come Filippo il bello oppure Lorenzo il magnifico.
1. **Pipino** il Padre del futuro imperatore - Carlo Magno, è diventato re dei Franchi nel 751 d.C. dopo aver unificato diversi regni indipendenti. Il suo soprannome lo vuole più piccolo del normale, ma secondo - fonti moderne il nomignolo è errato; non si hanno infatti descrizioni fisiche della sua persona e la bassa statura del personaggio potrebbe non essere vera.
  2. **Carlo** il È stato l'ultimo imperatore del Sacro Romano Impero unito. Deve il proprio soprannome all'evidente amore per il buon cibo e per il suo aspetto fisico.
  3. **Carlo** il Figlio di Ludovico il Pio, evidentemente aveva - pochi capelli. Tuttavia, le monete che lo ritraggono non sembrano evidenziare nessun problema di quel genere.
  4. **Roberto** il Il condottiero normanno - Roberto d'Altavilla è soprannominato il *Guiscardo*, cioè il furbo, l'astuto, per esser riuscito a unificare buona parte dell'Italia meridionale (Puglia, Calabria e Sicilia).
  5. **Vlad** l'Il principe - Vlad III di Valacchia era famoso perché uccideva i suoi nemici con il terribile supplizio della morte per impalamento (morte provocata infilzando una persona con un palo). Da qui il suo soprannome. Nell'Ottocento la sua crudeltà ha ispirato lo scrittore Bram Stoker nella creazione del personaggio del conte Dracula.
  6. **Maria la** - Maria Tudor, prima figlia di Enrico VIII e della prima moglie - Caterina di Aragona, è passata alla storia per la spietata repressione dei suoi oppositori, motivo che le ha fatto guadagnare il soprannome di *Maria la sanguinaria* (Bloody Mary).
  7. **Ivan** il Il primo zar russo è stato capace di unificare i diversi popoli russi e di dare vita ad una forte entità statale nella regione. In effetti era molto amato dal suo popolo, e infatti il soprannome è un avvertimento soprattutto per i suoi nemici.

## TEST DI VERIFICA LIVELLO A2

1. 1. il; 2. l'; 3. lo; 4. l'; 5. la; 6. la; 7. l'; 8. gli; 9. le; 10. i; 11. gli; 12. le.
2. 1. uno; 2. una; 3. un; 4. un'; 5. uno; 6. un; 7. una; 8. un.
3. 1. Quest'anno vado a sciare. Le Dolomiti mi aspettano!  
2. Ogni volta che vedo - Venezia resto senza parole.  
3. Quale regione italiana mi consigli per una vacanza, le Marche o la Toscana?  
4. Sta arrivando l'Onorevole Scotti, prepariamoci!  
5. Ciao - Francesco, sai se - Lara viene alla festa di domani?  
6. Potresti restituirmi il mio libro di filosofia?  
7. Quanti anni ha - tua sorella?  
8. Nella Basilica di S. Agostino, a Roma, c'è il mio Caravaggio preferito.  
9. Io visito ogni anno le Eolie, la mia isola preferita è - Lipari.  
10. Ieri al bar ho visto - Dacia Maraini, la grande scrittrice.
4. 1. a. - Virginia Raggi è stata la prima sindaca di Roma.  
b. La Raggi è stata la prima sindaca di Roma.  
2. a. Lorenzo è - mio zio.  
b. Lorenzo è il mio zio preferito.

5. 1. Tu sei **un'amica** fantastica!  
 2. Mi dia **una** banana **un** barattolo di miele, **un'arancia** e quattro uova.  
 3. Che cosa ne dici se domani andiamo in **un** ristorante etnico?  
 4. Paolo e Gino vivono in **una** casa bellissima, con **una** cucina molto grande e **un** giardino pieno di alberi di limone e **una** grande quercia. Che invidia!  
 5. Ci vediamo oggi per **un** cinema?
6. 1. La Spagna è **uno** Stato.  
 2. Il Gran Sasso è **una** montagna.  
 3. Il gatto è **un** felino.  
 4. L'azzurro è **un** colore.  
 5. La lucertola è **un** rettile.  
 6. La mela è **un** frutto.  
 7. Ponzà è **un'isola**.  
 8. Il giglio è **un** fiore.  
 9. Nonno è **un** grado di parentela.  
 10. Settembre è **un** mese.
7. **Città o campagna?**  
 Vivere in campagna o in città è sempre stato **uno** dei dubbi più grandi per chi deve scegliere l' / **un'**abitazione. Come sappiamo, **le** due realtà sono molto diverse: **la** città sembra offrire **un po'** di tutto, ma **la** sua vita frenetica, i problemi legati all'inquinamento, il traffico, l'assenza di natura, e così via, sono **gli** elementi che ci attirano verso **una** scelta diversa. **La** campagna offre tutto quello che in città non troviamo, primo tra tutti il dinamismo della natura legato al cambio delle stagioni. Ma è anche vero che **la** campagna presenta non poche difficoltà.  
 Si è quasi sempre isolati dal mondo e poco connessi, e in **un** contesto storico che richiede **la** necessità di stare al passo con i tempi, **la** campagna sembra portarci lontano dal progresso. Per questo per molte persone diventa più che altro il luogo del rifugio: **un** posto isolato dal mondo dove riscoprire se stessi, annullarsi per poi rigenerarsi.

## LIVELLO B1

## 8. Scegliere tra articolo e assenza di articolo 1

1. 1. la; 2. un; 3. l'; 4. il; 5. -, gli.  
 2. 1. la; 2. un; 3. -; 4. un; 5. la.  
 3. 1. gli, la 2. i; 3. -; 4. la; 5. un.  
 4. 1. il; 2. -; 3. un; 4. l', l'; 5. l' / un'.  
 5. 1. lo; 2. un; 3. un; 4. i; 5. -.  
 6. 1. un; 2. -; 3. un; 4. il; 5. -.  
 7. 1. l'; 2. una; 3. un / il; 4. la; 5. -.  
 8. 1. -, un; 2. L', una; 3. una; 4. il, il, un; 5. la, il, il, il; 6. il; 7. un; 8. La; 9. la; 10. una.  
 9. 1 (le) - c; 2 (-) - l; 3 (-) - e; 4 (le) - h; 5 - g (il, il); 6 (-) - f; 7 (le) - b; 8 (il) - i; 9 (-) - a; 10 (il) - d.

10. *La settimana di Osvaldo*

Sono **le** 19. È l'ora di andare in palestra. Ci vado - due volte a settimana: **il** martedì e **il** giovedì. Quando non vado in palestra, prendo la bicicletta, ma dopo **le** 17, quando non fa tanto caldo. Mi piace anche nuotare, ma per la piscina preferisco **le** ore mattutine, verso **le** 7, così poi sono carico per andare al lavoro. L'unica regola che ho è che **la** domenica mi riposo sempre. **Il** sabato invece cerco di fare una gita e di stare in mezzo alla natura. Io amo lo sport! Però sono felice perché tra tre giorni è - domenica!

11. *Il fine settimana di Giulia*

È - sabato, sono **le** 6 di mattina e sto guardando l' alba. Sì, lo so, può sembrare strano, ma io **il** sabato mattina amo alzarmi sempre molto presto. Alle 5 sono già sveglia e pronta per **la** mia corsa mattutina. Di solito faccio **un** giro intorno a **un** lago bellissimo che si trova nel centro della mia città. Dopo mi sento piena di energia. Nel pomeriggio partecipo a **un** corso di tedesco. Per **la** domenica invece non faccio mai programmi, così posso vedere i amici e magari fare **una** gita con loro; insomma, mi piace passare **una** giornata spensierata!

12. *Il caffè: dalla taverna alla bottega*

Nati come **delle** taverne (così li definì il filosofo inglese Francis Bacon nel suo trattato di storia naturale *Sylva sylvarum*), i caffè mantennero sempre **una** doppia anima. «Da un lato erano - luoghi di aggregazione e convivialità disimpegnata, dall'altro divennero spesso - sedi di dibattito», spiega Giovanni Spadola. «Chiamati anche "scuole di saggezza", questi locali erano per lo più frequentati da uomini colti e da letterati, che si davano appuntamento per conversare e bere **il** caffè fino a tarda notte, tenuti svegli dalle proprietà eccitanti della caffeina. Col tempo, i caffè divennero anche luoghi dove si alimentava **la** contestazione politica, e sempre più spesso chi voleva contestare i valori e le politiche dei governi si dava appuntamento proprio nei caffè. In Francia, **il** modello di riferimento divenne **un** locale aperto nel 1686 da **un** siciliano, Francesco Procopio, proprio di fronte al teatro della Comédie Française e che prese **il** nome dal suo fondatore. Il Café Le Procope, meta di filosofi, artisti, uomini politici e scrittori, divenne così famoso in Europa da diventare sinonimo di circolo letterario. **Il** commediografo veneziano Carlo Goldoni già nel 1750 dedicò al tema commedia di successo, *La bottega del caffè*. Undici anni dopo l'abate gesuita e scrittore Pietro Chiari replicò con **un** dramma giocoso, *Il caffè di campagna*. Nel 1902, a Milano, nacque l'espresso, grazie all'invenzione dell'ingegner Luigi Bezzera: una macchina che sfruttava l'alta pressione per filtrare il macinato.

## 12 La Seconda Repubblica Romana

Quando il sovrano dello Stato della Chiesa, - papa Pio IX, affida l'incarico di formare il governo, il candidato viene assassinato. È il 15 novembre 1848 e il papa deve lasciare la città e a rifugiarsi presso - Gaeta, dove lo aspetta - Ferdinando II di Borbone.

Intanto a Roma un'assemblea costituente proclama la Repubblica e si comincia a preparare una nuova Costituzione. La Repubblica Romana nasce il 9 febbraio 1849, a capo del nuovo governo c'è un comitato esecutivo formato da tre membri (triumvirato): - Carlo Armellini, - Giuseppe Mazzini e - Aurelio Saffi.

La Repubblica Romana è stata un'esperienza importantissima nel percorso verso l'unità d'Italia (1861), però ha avuto - (anche una) breve vita. È durata infatti solo - sei mesi, dal 9 febbraio al 4 luglio 1849 a causa dell'intervento militare della Francia di Luigi Napoleone Bonaparte, il futuro Napoleone III.

## 12 Vespa: un mito italiano

È un'icona senza tempo che ha attraversato la storia del nostro paese e che in parte ne ha scritto le abitudini, raccontate dal cinema e dalla televisione. È un mito lungo mezzo secolo che ancora oggi rappresenta il *Made in Italy* nel mondo. È la Vespa: le due ruote più famose al mondo. Con le sue linee morbide ed essenziali e la sua perfetta funzionalità, la Vespa è frutto di una rivoluzione tecnologica che ha letteralmente stravolto il concetto di mobilità a metà del secolo scorso. È nata dall'incontro di due grandi uomini: Enrico Piaggio, abile imprenditore e Corradino D'Ascanio, progettista geniale. Nata per rimettere in moto l'Italia del dopoguerra, oggi è lo scooter più diffuso nel mondo. Il piccolo e stravagante veicolo viene presentato nella primavera del 1946. È un veicolo a due ruote pratico ed economico pensato per la prima volta anche per l'abbigliamento femminile: può infatti essere guidato anche con la gonna e senza sporcarsi di fango e di olio. Inizialmente doveva chiamarsi Paperino ma secondo Enrico Piaggio sembrava una vespa, da qui il suo nome. Grazie anche al cinema la Vespa diventa in pochi anni il simbolo dell'Italia del dopoguerra. In particolare, il film *Vacanze romane* di William Wyler del 1953 diventa un vero proprio spot pubblicitario per la casa produttrice, con gli attori Audrey Hepburn e Gregory Peck che attraversano la Capitale in sella ad un'indimenticabile Vespa bianca.

## 9. Scegliere tra articolo e assenza di articolo 2

1. Il, -; 2. -; 3. -; 4. -; 5. -, -.
1. -; 2. -, -; 3. -; 4. il, il, la; 5. -; 6. -; 7. -, la, -, -; 8. il; 9. -, -; 10. -; 11. -; 12. -, -; 13. -, -, -, -, - (oppure le, il, il, il, l', i); 14. -, 15. -.
1. il; 2. -, -; 3. -, -; 4. -; 5. -; 6. il; 7. l'; 8. le; 9. -; 10. -.
1. Sbagliata; 2. S; 3. Giusta; 4. S; 5. S; 6. S; 7. S; 8. S; 9. S; 10. G; 11. S; 12. S; 13. S; 14. S; 15. S. *Il nome del satellite di Giove è: lo.*
1. Ho avuto - paura quando ho sentito quel cane abbaiare; 2. Sabato vado in piscina. È il mio rito per rilassarmi dopo una settimana faticosa; 4. Che lavoro fa Giovanna? Lei è - insegnante; 5. - Marte è il quarto pianeta del Sistema Solare; 6. Che - caldo!; 7. Marta è l' / un'infermiera che abbiamo conosciuto due mesi fa; 8. - Qualche amico viene alla festa stasera; 9. - Tante persone sono interessate a partecipare alla gara; 11. Ti presento il mio papà; 12. La cartolina che mi hai mandato mi ha sorpreso veramente! Grazie!; 13. Come fai a vivere senza - Google?; 14. Ho - fame, voglio mangiare una frittata; 15. Mi prepara un caffè, per favore?

## 10. L'articolo partitivo

1. dell'acqua; 2. del burro; 3. della carne; 4. della farina; 5. della marmellata; 6. del pecorino.
1. dei bambini 2. degli stivali 3. dei leoni; 4. degli italiani; 5. delle uova; 6. degli gnomi; 7. degli amici; 8. degli irlandesi; 9. degli pseudonimi; 10. degli occhi; 11. dei ragazzi; 12. dei baci; 13. dei professori; 15. dei maestri; 16. delle bambine; 17. delle orse; 18. delle leonesse; 19. delle italiane; 20. delle squadre; 21. delle strade; 22. delle vie; 23. delle tazze; 24. delle vite; 25. delle università; 26. delle ragazze; 27. delle olive; 28. delle nuvole; 29. delle artiste; 30. delle pizze.

## 3.

un	uno	una	un'
burro, pecorino, bambino, leone, italiano, uovo, amico, irlandese, occhio, ragazzo, bacio, professore, maestro	stivale, gnomo, pseudonimo	carne, farina, marmellata, bambina, leonessa, squadra, strada, via, tazza, vita, ragazza, nuvola, pizza	acqua, orsa, italiana, università, oliva, artista

4. delle uova, dei biscotti, del latte, del pane, della marmellata, dell'acqua, delle arance, della birra, dello yogurt.
1. dei; 2. della; 3. delle; 4. degli; 5. delle; 6. delle.
1. Ho comprato un libro; 2. Per il tiramisù serve una ricotta; 3. Porto sempre una penna all'esame; 4. C'è uno studente nell'aula; 5. C'è un'isola; 6. Nel mio quartiere c'è una scuola di danza.
1. Per preparare la cheesecake al limone ti servono: della ricotta, del formaggio fresco spalmabile, della scorza di limone, della gelatina, della panna fresca, del succo di limone e dello zucchero a velo. Per preparare il tiramisù ti servono: dei savoiardi, del mascarpone, del caffè della moka, delle uova, dello zucchero, del cacao amaro in polvere.
1. del penne → delle penne; 2. dei evidenziatori → degli evidenziatori; 3. degli quaderni → dei quaderni; 4. degli segnalibri → dei segnalibri.
- È una città che ti colpisce subito. C'è il Duomo, delle piazze importanti, delle chiese antiche, tanti ristoranti. C'è un ponte famoso dove ci sono molti negozi che vendono oggetti preziosi. In ogni chiesa ci sono degli affreschi importanti. C'è un

palazzo che si chiama **Vecchio** e un museo molto famoso. C'è una loggia chiamata *Loggia dei Lanzi* dove si trovano delle sculture di maestri illustri. Insomma, devi visitare questa città e conoscere la gente, la cultura, le abitudini, e vedere l'atmosfera fantastica che c'è! *La città è* Firenze.

10. Ieri sera ho preparato una cenetta per i miei amici più cari. È una cosa che facciamo ogni tanto. Ci riuniamo, mangiamo bene e ci aggiorniamo sulle novità nelle vite di tutti noi. Questa volta ho preparato delle cose veramente squisite, e per tutti i gusti! Ho cucinato un bel po' di pasta al ragù ma ho fatto anche delle tagliatelle con zucchine e zafferano per una coppia di amici vegani. E non ho dimenticato neanche la mia amica celiaca; le ho preso degli spaghetti freschi di mais buonissimi. Per secondo ho fatto dei piatti etnici: ho preparato del sushi e del tempah al curry con cipolle e mandorle. Naturalmente ho dovuto fare anche la famosa insalata del mio orto: con pomodorini, rucola, lattuga e semi di ogni genere.

### 11. Le preposizioni articolate

1. a; 2. allo; 3. alla; 4. delle; 5. della; 6. dell'; 7. dai; 8. dallo; 9. dagli; 10. nelle; 11. negli; 12. nel; 13. sulla; 14. sul; 15. sull'.
1. c (per i); 2. c (sulla); 3. a (dalle); 4. b (nella); 5. b (sull')
1. con; 2. in, in; 3. in; 4. con; 5. in, in; 6. in; 7. con; 8. in, con.
1. nel; 2. in, a; 3. in, a; 4. in, a; 5. in, a; 6. negli; 7. nelle; a, in.
1. a; 2. in; 3. con; 4. di, di; 5. di; 6. in; 7. nella; 8. di; 9. con; 10. al, in.

6. Il torneo di tennis di Wimbledon del 2021 è storico per gli italiani. Per la prima volta in 144 anni (134 edizioni) infatti un italiano ha giocato la finale di questo prestigioso torneo. Gli appassionati italiani di tennis però dovranno aspettare ancora prima di vedere un azzurro alzare la prestigiosa coppa con il piccolo ananas, simbolo di Wimbledon. A Matteo Berrettini non è riuscita l'impresa di superare in finale il n. 1 del mondo, Novak Djokovic. A Berrettini resta l'onore delle armi: torna a casa a testa altissima e consapevole che ormai è tra i grandi del tennis mondiale.

### 7. Il Natale - 1

*Centri addobbati a festa per il 25 dicembre, mercatini in piazza, le tradizionali case di legno, i paesaggi innevati: ecco la magia del Natale in montagna!*

#### GLI ALBERI DI NATALE DELL'ALPE DI SIUSI

In montagna il Natale è un periodo magico, le celebrazioni affondano le radici nei riti e nelle tradizioni dell'Alto Adige, rendendo una visita all'Alpe di Siusi in questo periodo un vero spettacolo. Nei paesini della zona, come Siusi e Castelrotto, i magnifici alberi di Natale sono i protagonisti indiscussi del periodo natalizio, che con le luci e gli addobbi vi proiettano in un paesaggio da favola. Tipica è anche la corona d'Avvento, fatta di rami d'abete, nastri, spezie, e quattro candele: ogni domenica d'Avvento se ne accende una per celebrare l'avvicinarsi al Natale.

### 8. Il Natale - 2

L'isola di Lampedusa, situata geograficamente nella parte più meridionale dell'Italia, a poco più di 100 km dall'Africa, è una scelta perfetta per chi vuole trascorrere il Natale al mare anche d'inverno, passare gli ultimi giorni dell'anno in un clima primaverile e cogliere l'occasione per visitare una delle più belle isole italiane. Anche durante l'inverno la maggior parte delle giornate trascorrono con i cieli sereni e clima mite (tra 15 e 20°), perfetti per trascorrere piacevoli giornate all'aria aperta e, perché no, fare un salto anche in spiaggia. Da non perdere una visita all'Isola dei conigli, più volte eletta come spiaggia più bella al mondo.

### 9. Il Natale - 3

Se amate le cose autentiche, per voi non c'è posto migliore del Mercatino di Natale del Lago di Braies in Alta Pusteria. Un mercatino di Natale piccolo ma simpatico sulle rive del famoso Lago di Braies incastonato come un gioiello tra montagne mozzafiato. I campanelli della slitta trainata da cavalli si sentono nella distesa ghiacciata del lago. Il profumo del pane appena sfornato e la musica dei gruppi di fiati e altri strumentisti completano l'atmosfera natalizia.

### 10. Mediterraneo (premio Oscar come miglior film straniero nel 1992)

Nel giugno 1941, in piena Seconda Guerra Mondiale, un gruppo di otto soldati italiani ha l'ordine di presidiare un'isola greca, apparentemente deserta. C'è il tenente Montini con il suo attendente Farina, c'è il sergente Lo Russo e ci sono il marconista Colasanti e Strazabosco, legatissimo a una mula. I soldati si trascinano nell'ozio finché ricompaiono gli abitanti, tutti vecchi e donne. C'è anche la bella prostituta Vassilissa che fa l'amore con tutti ma ama soltanto il timido Farina. Nel frattempo si rompe la radio, rendendo totale l'isolamento dei militari. La quotidianità del gruppo viene interrotta quando atterra un aereo in avaria. Il pilota informa il gruppo che Mussolini è caduto e che gli alleati adesso sono gli americani, cioè i nemici di prima. Tutti, meno Farina, che sposa Vassilissa, tornano a casa malvolentieri. Senza ambizioni storiche, Mediterraneo è una favola, un racconto di formazione, una parabola sull'amicizia maschile, sul desiderio di fuga (il film è dedicato "a tutti quelli che stanno scappando"), sulla difficoltà di crescere.

### 12. L'articolo con verbi, aggettivi, avverbi, congiunzioni

1. parlarli; 2. cantare; 3. dipingere; 4. dovere; 5. potere; 6. sapere; 7. dovere, piacere; 8. scorrere; 9. doveri; 10. dispiacere.
1. cantante; 2. assistente; 3. dirigente, dipendente; 4. conducente; 5. insegnanti; 6. conservanti; 7. deodorante; 8. studente; 9. disinfettante; 10. votanti.
1. cantante → cantare; 2. assistente → assistere; 3. dirigente → dirigere, dipendente → dipendere; 4. conducente → condurre; 5. insegnanti → insegnare; 6. conservanti → conservare; 7. deodorante → deodorare; 8. studente → studiare; 9. disinfettante → disinfettare; 10. votanti → votare.
1. visto; 2. bevuta; 3. ferita; 4. invitati; 5. gelato; 6. posto, laureato; 7. compromesso; 8. decorso; 9. iscritti; 10. scommesse.
1. visto → vedere; 2. bevuta → bere; 3. ferita → ferire; 4. invitati → invitare; 5. gelato → gelare; 6. posto → porre, laureato → laurearsi; 7. compromesso → compromettere; 8. decorso → decorrere; 9. iscritti → iscriversi; 10. scommesse → scommettere.

1. però; 2. perché; 3. oggi, domani; 4. troppo; 5. meglio; 6. nostri; 7. impossibile; 8. prossimo.
1. d; 2. m; 3. n; 4. a; 5. l; 6. h; 7. i; 8. g; 9. f; 10. e; 11. b; 12. c
1. aS, bA; 2. aS, bA; 3. aS, bA; 4. aA, bS; 5. aS, bA.
1. In certi giorni è difficile spiegare il perché di certe azioni; 2. Vorrei raccontarti solo il bello di quello che è successo, ma non posso; 3. Se non lo imparerai con le buone, dovrò insegnartelo con le cattive; 4. Stasera il Presidente della Repubblica parla a tutti gli italiani; 5. Vorrei aiutarti, ma sono molto impegnato; farò il possibile.

## ESERCIZI DI RICAPITOLAZIONE LIVELLO B1

### 1. Risparmiare tempo e denaro

Usare l'Internet per fare degli acquisti ti permette di risparmiare tempo e denaro. Se vuoi fare la spesa settimanale, cercare i regali di Natale o acquistare i mobili per un nuovo appartamento, la strategia migliore per capire cosa ti serve davvero e non spendere troppo è quella di preparare una lista della spesa, un consiglio sempre utile. Lo sapevi che esistono le moltissime app proprio per fare queste liste? Io mi limito a segnalarti quelle che secondo me sono le migliori: la Bring! e la Listonic. Se poi hai paura che il Google possa rubare i numeri della tua carta di credito, ti consiglio di scegliere un metodo di pagamento sicuro e affidabile, come il Paypal o il Satispay. Fai attenzione però: non spendere troppo e controlla sempre l'estratto conto della tua banca online!

### 2. I fumetti italiani più famosi nel mondo

Tra i fumetti italiani più famosi al mondo c'è sicuramente - Alan Ford, creato nel 1969 dalla mente di Max Bunker con i disegni di Magnus. Alan Ford è un agente segreto che fa parte del Gruppo TNT, formato da agenti segreti un po' "particolari": basta pensare che il capo (il "Numero Uno") è un uomo vecchissimo su una sedia a rotelle, che prende sempre tutti i soldi delle missioni e lascia le briciole ai suoi sottoposti. Ci sono poi lo stesso Alan, un giovane ingenuo e buono di belle speranze, - Bob Rock, un piccoletto con un grande naso sempre arrabbiato, il conte Oliver, nobile in disgrazia molto furbo e intelligente. Corto Maltese è un altro fumetto appartenente alla storia italiana e indubbiamente noto: creato da Hugo Pratt nel 1967, ci parla dei viaggi e delle avventure di questo eccezionale personaggio. Dylan Dog è un altro pilastro della storia del fumetto italiano. - Dylan è un abilissimo detective, all'inizio agli ordini dell'ispettore Bloch. Ovviamente la storia avrà i suoi sviluppi e si scopriranno innumerevoli dettagli sulla vita e sul passato di - Dylan. Uno dei fumetti italiani più letti è - Tex, ma il più affascinante è sicuramente Diabolik, storie di un ladro spietato e quasi sempre vincente il cui scopo è, insieme alla fidanzata Eva Kant, rubare denaro, - oro e - gioielli.

1. la, un, delle, i, il, le, i, l', le, il; 2. delle; 3. il; 4. gli, un; 5. delle, una (delle), degli, una, una.

### 4. Nascita e storia della Lamborghini

La nascita della Lamborghini come casa automobilistica è legata ad un famoso scontro tra Enzo Ferrari e Ferruccio Lamborghini. Quest'ultimo era un famoso industriale che aveva fatto fortuna dopo la Seconda guerra mondiale costruendo trattori e possedeva numerose Ferrari. Tuttavia non era pienamente soddisfatto del funzionamento della Ferrari 250 GT e per questo si rivolse direttamente ad Enzo Ferrari per lamentarsi e dargli dei consigli. Ferrari, stizzito dal fatto che il / un cliente volesse insegnargli come costruire un'auto sportiva, reagì violentemente dicendo "Che vuol sapere di auto lei che guida trattori?". Lamborghini, notando che una parte del motore della Ferrari era uguale a quella che usava proprio per i suoi trattori, decise di costruire delle automobili che fossero perfette. Nacque così, il 7 maggio 1963 a Sant'Agata Bolognese, la Lamborghini Automobili. Il riconoscimento internazionale avvenne con il modello Miura, una delle prime automobili a motore posteriore, che diventò ben presto icona della casa, rimanendo in produzione per oltre 7 anni.

## TEST DI VERIFICA LIVELLO B1

1. un; 2. -; 3. l'; 4. -; 5. la; 6. le; 7. un; 8. -, il, il; 9. -, -, -; 10. -, la.
1. -, -, la; 2. -, -, -; 3. l', lo; 4. il; 5. -, -.
1. dell'; 2. degli; 3. del; 4. dei; 5. del.
1. alle; 2. dall'; 3. sugli; 4. dei; 5. nello.
1. al; 2. in; 3. in; 4. al; 5. Tra le.
- Volete festeggiare il Natale? Ok, ma per favore rinunciare alle piante del Natale che tradizionalmente ci accompagnano durante i giorni di festa. Il perché è presto detto: l'albero e la stella non durano e sono costretti a vivere in climi inadatti alla loro sopravvivenza. È questa la tesi di Manfredi Zoccaro, del *Vivaio Albero Blu* di Roma, che fa una controproposta: piuttosto, per Natale, meglio acquistare ciclamini e agrifogli. Assurdo? Chissà, ma il post del suo appello provocatorio su Facebook ha collezionato in poche ore più di 18mila visualizzazioni e sta facendo molto discutere. C'è un dato importante che emerge dal discorso di Zoccaro che ha una sua valenza, e ben precisa: il rispetto per la pianta come essere vivente non può essere negato, sotto le feste come in tutti gli altri giorni dell'anno. Utilizzarla come un oggetto d'arredo, usa-e-getta, in questo momento "cozza" contro la nuova sensibilità di molti. Vorremmo tutti risparmiarci la visione di malconci alberi di Natale che spuntano mezzi secchi dai cassonetti dopo le feste.
1. AVV - domani; 2. AGG - possibile; 3. VIN - scorrere; 4. VPA - dipinto; 5. VPR - conducente.

## LIVELLO B2

### 13. L'articolo nel contesto

1. il; 2. un; 3. un; 4. la; 5. lo; 6. un'; 7. il; 8. una; 9. L', le; 10. un'; 11. la, un; 12. l'; 13. il, un'; 14. il; 15. un.
1. a. un, b. il; 2. a. il, b. un; 3. a. la, b. una; 4. a. un, b. il; 5. un, b. il.
1. all'; 2. di un; 3. del; 4. di una; 5. del; 6. del, di un; 7. della; 8. al; 9. di una; 10. sul.

4. *La lavorazione del vetro di Murano*

Il vetro è formato **dalla** silice, che diventa liquido con elevate temperature. **Nel** momento **del** passaggio **tra lo** stato liquido e quello solido il vetro diventa morbido e permette **al** vetraio di realizzare **la** creazione **di un'**opera unica ed inimitabile. L'esperienza acquisita **nel** tempo ha portato i mastri vetrai di Murano a scoprire che l'uso **di un** diverso materiale durante **la** lavorazione modifica l'aspetto **del** vetro e crea effetti visivi singolari e suggestivi. Colori, tecniche e materiali variano a seconda **del** risultato che il vetraio vuole raggiungere.

5. *L'isola del vetro soffiato*

- Murano è l'isola del vetro soffiato: **una** tradizione antica che ha visto impegnate in questa magica lavorazione intere generazioni di muranesi. A Palazzo Giustiniani, un tempo prestigiosa sede **dei** Vescovi di Torcello, il museo presenta **una** ricchissima collezione **di** oggetti e vetri decorati prodotti **dal** XV sec. **ai** giorni nostri, testimonianze **dei** mutamenti **del** gusto e **dello** stile, **della** sperimentazione di nuove tecniche, di una tradizione a cui l'isola deve **la** propria ricchezza e notorietà.

## 6. 1. una; 2. la; 3. la; 4. un; 5. l'; 6. i; 7. -; 8. il.

## 7. 1. a. un', b. dell', c. -; 2. a. un, b. del, c. il; 3. a. del, b. un; 4. a. un, b. l'; 5. a. dell', b. l'; 6. a. -, b. delle, c. le.

## 8. 1. un; 2. una; 3. -; 4. un'; 5. -; 6. -; 7. una; 8. -.

9. *Il Leone di San Marco*

Il Leone di San Marco è il simbolo **di** Venezia. Inizialmente era solamente **un / il** leone, a cui poi sono state aggiunte **le** ali. Il leone simboleggia **la** forza della parola dell'Evangelista Marco, le ali l'altezza **di / dello** spirito (per questo si chiama anche Leone Alato) e l'aureola è il tradizionale simbolo cristiano **della** santità. Il libro infine mostra **la** sapienza e **la** pace. La frase scritta in latino sulle pagine **del** libro è "Pax tibi Marce evangelista meus" ("Pace a te, Marco evangelista mio"). Parole che, secondo una leggenda, avrebbe pronunciato **un** angelo apparso in sogno a San Marco e che indicano che il santo avrebbe trovato riposo, venerazione e onore **tra** la popolazione veneta.

10. *I ponti di Venezia*

Venezia sorge **su una** laguna composta **da** centinaio di isole, attraversate da più di 150 canali.

**A** Venezia si possono contare 417 ponti. Di questi 300 ponti sono costruiti in pietra, 60 sono **di** ferro e 57 **di** legno. I ponti che attraversano il Canal Grande, il canale più lungo e famoso della città sono - quattro: Ponte di Rialto, Ponte dell'Accademia, Ponte degli Scalzi, e il più recente Ponte della Costituzione. Il più conosciuto è certamente il Ponte di Rialto, che **in** origine era **un** ponte di barche costruito con pali di legno e si chiamava - Ponte della Moneta, a testimonianza **del** pedaggio che bisognava pagare **ai** traghettatori per passare le due sponde **del** canale, prima di essere sostituito **da un** ponte strutturale in legno intorno al 1250. Si dovrà aspettare il 1591 **per** la costruzione dell'attuale ponte in pietra.

11. *Frazi sbagliate: 1. 3. 4. 6. 9. 10. Il museo è: Palazzo Grassi.*12. 1. Ricordati sempre che tua madre parla con ~~un~~ amore; 3. C'era una volta ~~il~~ un re che si chiamava Carlo; 4. Ho visto proprio ~~il~~ un bel film ieri; 6. Sono già arrivate ~~delle~~ le lampadine che abbiamo comprato online?; 9. Vorrei andare anche io ~~in una~~ nella palestra dove vai tu; 10. Venezia è molto visitata ~~da dei dai~~ dai turisti.13. *In vacanza*

Quest'estate Luisa ha scelto **un'**isola siciliana delle Egadi, che si chiama Favignana. Ci è andata con **un** gruppo **di** amici. Si sono divertiti tanto. Ci sono rimasti **per** 7 giorni e sono tornati proprio - sabato scorso. Luisa - ogni giorno si svegliava presto, alle 7 andava a correre **sulla** spiaggia e poi tornava in appartamento per fare - / **la** colazione **con** **gli** amici. - Lunedì hanno fatto **una** gita in barca per vedere **le** spiagge **dell'**isola con l'acqua cristallina e sono rimasti fuori tutta **la** giornata. - Martedì invece hanno deciso **di** visitare **una** grotta meravigliosa. - Mercoledì erano un po' stanchi e non avevano voglia di muoversi molto, perciò sono rimasti **in un / nel** paesino dove erano sistemati, che si chiama come l'isola: Favignana. - Giovedì hanno scoperto **una** spiaggia quasi deserta, hanno preso **il** sole e hanno nuotato tutto **il** giorno. Avevano portato **il** cibo con loro e hanno pranzato verso l'una, così sono rimasti lì l'intera giornata. - Venerdì hanno preso di nuovo **la** barca e hanno fatto **il** giro dell'arcipelago. Hanno visto **le** isole di Marettimo, con le sue rocce dolomitiche, e Levanzo. **Il** colore del mare **di** queste isole è qualcosa che **a** Luisa è rimasto impresso nella mente. **Il** blu, l'azzurro, il turchese... tante incredibili sfumature **del** mare siciliano. Peccato che - sabato era l'ultimo giorno. Ma ci tornerà di sicuro! Ci sono rimaste tante cose da esplorare ancora **la** prossima volta!

14. *Il mago delle comete*

**Una** volta **un** mago inventò **una** macchina per fare **le** comete. Somigliava un tantino **a una** macchina per fare **il** brodo, ma non era la stessa e serviva per fabbricare comete a volontà, grandi o piccole, **con** **la** coda semplice o doppia, **con** **la** luce gialla o rossa. **Il** mago girava paesi e città, non mancava mai ad **un** mercato, si presentava anche alla Fiera di Milano e alla fiera **dei** cavalli a Verona, e dappertutto mostrava **la** sua macchina e spiegava com'era facile farla funzionare. **Le** comete uscivano piccole, **con** **il** filo per tenerle, poi man mano che salivano in alto diventavano della grandezza voluta, ed anche **le** più grandi non erano più difficili da governare **di un** aquilone. La gente si affollava intorno **al** mago ... ma non comprava mai neanche **una** cometina piccola così. "Comete! Comete vere! Chi ne vuole?" Ma non le voleva nessuno. **Il** povero mago, a furia di saltar pasti, perché non rimediava **una** lira, era ridotto a pelle ed ossa. **Una** sera che aveva più fame del solito, trasformò **la** sua macchina per fare **le** comete **in una** caciottella toscana e se la mangiò.

15. *Arte e astrologia*

**Nel** Quattrocento, l'astrologia era considerata **uno** strumento di conoscenza razionale, che permetteva di prevedere **il** destino **degli** individui e, al tempo stesso, di esaltare **al** massimo **le** capacità umane. L'influsso degli astri non era ritenuto limitativo **della** personalità del singolo, ma piuttosto capace di potenziarne alcune caratteristiche specifiche: ciascuno doveva, e poteva, cercare di indirizzare **le** potenzialità offerte **dagli** astri. A Ferrara, presso **la** corte estense, l'astrologia



assunse l'aspetto di **una** pratica quotidiana: Lionello d'Este, a esempio, sceglieva i propri abiti a seconda **della** divinità che presiedeva quel giorno **della** settimana.

16. 1. un; 2. Un, un; 3. Un', un, una; 4. Il (*ma va bene anche* un), il; 5. Gli, il; 6. un, un; 7. un', una; 8. gli, le; 9. il, una; 10. un, un.

## ESERCIZI DI RICAPITOLAZIONE LIVELLO B2

### 1. Mantova, la città dei Gonzaga

La svolta rinascimentale di Mantova risale **al** 1460 circa ed è legata alla dinastia **dei** Gonzaga e alla felice congiuntura politica, che dopo **la** pace di Lodi **del** 1454, diede alla città **un** ruolo importante nel contesto degli stati italiani. In realtà, già **dai** tempi di Gianfrancesco Gonzaga (1432-44) **la** corte mantovana si era distinta per **la** vitalità culturale e per **la** presenza di grandi artisti come Pisanello e Filippo Brunelleschi. Ma fu sotto il regno di Ludovico (1444-78), **con** **la** chiamata a Mantova di Leon Battista Alberti **nel** 1459 e del Mantegna l'anno dopo, che avvenne l'adesione **al** linguaggio rinascimentale. **Le** due chiese albertiane di San Sebastiano e di Sant'Andrea si inseriscono in modo dirompente **nel** tessuto urbanistico **della** città medievale.

2. 1. a. una, b. la; 2. a. un, b. il; 3. a. La, b. una; 4. a. un, b. il; 5. a. il, b. un; 6. a. un, b. L'; 7. a. un, b. il; 8. a. L', b. un'; 9. a. un, b. il; 10. a. una, b. la.  
3. 1. Avevo il sonno → Avevo sonno; 2. c'era il rumore → c'era un rumore; 3. avere anche la fame → avere anche fame; 4. Non avevo la voglia → Non avevo voglia; 5. ho trovato gli alcuni pezzi → ho trovato alcuni pezzi; 6. con il molto piacere → con molto piacere.  
4. *Guglielmo Marconi*

Nato **a** Bologna, il 25 aprile **del** 1874, è stato **un** genio incredibile, inventore del telegrafo. Marconi ha capito come sfruttare **le** onde elettromagnetiche per inviare segnali vocali. **L'**8 dicembre del 1895, a soli 21 anni, è riuscito a mandare **un** segnale attraverso il parco **della** sua villa. Ha vinto il Premio Nobel per la Fisica **nel** 1909. Oltre **alle** molte medaglie e onorificenze, **allo** scienziato è stato intitolato anche **un** asteroide. È stato - Senatore a vita a partire **dal** 1914. Anche se non si era mai diplomato e quindi non aveva mai ottenuto **una** laurea, Marconi ha preso diverse lezioni private **da** docenti universitari. **Nel** corso della sua vita, è stato insignito di ben 16 lauree ad honorem. Dopo aver depositato il brevetto **della** sua invenzione, ha fondato, a 22 anni, **la** società Marconi Wireless Telegraph Company - sede a Londra, creando **un** vero business.

### 5. La felicità

Cosa ci rende felici oggi? **Un** nuovo computer, **un** nuovo cellulare, **dei** vestiti alla moda, **lo** shopping oppure l'amore, **le** amicizie, i sentimenti o **la** nostra vita interna. **Una** risposta a questa domanda non esiste. **La** felicità infatti è una cosa relativa perché è individuale. C'è chi ama il proprio lavoro più di tutto, c'è chi si dedica ai figli, chi alle piante, agli animali, a una passione. Ma di solito non si tratta di **una** sola cosa che ci rende felici. Riguarda più che altro **lo** stile di vita che abbiamo costruito. Se all'università abbiamo scelto **la** facoltà che ci piace e poi abbiamo trovato **un** lavoro che ci dà soddisfazioni, saremo felici perché abbiamo ottenuto **uno** scopo che per noi è importante. Anche fare - sport è per molti **un** piacere enorme perché così si prendono cura della loro salute. Inoltre è importante essere in forma per affrontare **le** sfide, sia mentali sia fisiche, che ci aspettano durante **una** sola giornata.

### 6. I vegani in Italia

La scelta di adottare **una** dieta al 100% **a** base vegetale, e quindi non consumare più prodotti **di** origine animale (carne, pesce, latte, uova, formaggi) riguarda il 2,2% della popolazione italiana, - / **un** dato che non è mai stato alto come oggi. **Le** motivazioni principali sono due: **da** **una** parte il miglioramento **della** propria salute (il 23,2%) e dall'altro l'amore **per** **gli** animali (il 22,2%); motivazioni che, **per** **la** prima volta, sono testa a testa. **In** crescita nel nostro Paese anche i vegetariani, ossia coloro che scelgono di non consumare carne e pesce ma consumano ancora prodotti **di** origine animale come latte e uova. Oggi **in** Italia sono il 6,7% della popolazione. **Uno** studio Eurispes rivela però che sono ancora pochi i cittadini disposti a cambiare **le** proprie abitudini alimentari per fronteggiare il problema del cambiamento climatico. Infatti, sebbene - 8 persone su 10 ritengono preoccupanti **le** notizie riguardo al cambiamento climatico, poche connettono questo cambiamento alle scelte relative **alla** propria dieta. Questo denota **la** necessità di impegnarsi per diffondere maggiori informazioni **sulla** correlazione tra allevamenti intensivi e cambiamento climatico, per aumentare **la** consapevolezza delle persone in merito alle scelte relative **alla** loro dieta.

### 7. Storia della dieta mediterranea

Lo sapevi che la dieta mediterranea **in** realtà è stata studiata e sistematizzata **da** **uno** studioso statunitense? Ebbene sì, **agli** inizi degli anni Cinquanta il biologo e fisiologo americano Ancel Keys ha analizzato **con** attenzione l'alimentazione delle popolazioni del bacino del Mediterraneo, confrontandola con quella di altri paesi. La famosa ricerca Seven Countries Study, gestita **da** Keys, si basava sull'osservazione delle abitudini alimentari e gli stili di vita di sette paesi (Stati Uniti, Finlandia, Olanda, Italia, Grecia, Giappone e ex Jugoslavia), **con** l'obiettivo di comprenderne gli effetti sul benessere della popolazione, **con** attenzione particolare sull'incidenza di malattie cardiovascolari. La ricerca è durata per decenni e ha permesso di confrontare in modo dettagliato e attento le diverse diete, mettendo **in** risalto che:

- nei paesi **del** nord Europa gli alimenti più adoperati erano latte, patate, grassi animali e dolci;
- gli Stati Uniti si caratterizzavano per un elevato consumo **di** carne, frutta e dolci;
- in Italia era evidente l'alto utilizzo di cereali - **in** particolare sotto forma di pane e pasta - e di vino;
- nell'ex Jugoslavia gli alimenti più impiegati erano pane, vegetali e pesce;
- **in** Grecia era prevalente il consumo di olio di oliva e frutta;
- **in** Giappone si mangiavano soprattutto pesce, riso e prodotti derivati **dalla** soia.

La ricerca di Keys ha dimostrato che uno stile alimentare basato **sul** consumo di cereali, verdure, frutta, pesce e olio di oliva fosse di gran lunga un'alternativa migliore **alle** diete tipiche americane e nord europee, troppo ricche di grassi,



proteine animali e zuccheri. Oggi la dieta mediterranea è diventata Patrimonio Mondiale dell'Unesco come bene immateriale dell'umanità e i suoi principi vengono sintetizzati in una Piramide Alimentare che illustra la quantità e la frequenza degli alimenti da assumere nell'arco della giornata.

8. *Origine della parola "Italia"*

**Il** (Determinativo) nome deriva **dal** (Preposizione articolata: di + il) vocabolo Italói, termine con **il** (D) quale **i** (D) greci indicavano **i** (D) Vítuli (o Viteli), **una** (Indeterminativo) popolazione che abitava **nella** (P: in + la) punta estrema **della** (P: di + la) nostra penisola, **la** (D) regione a sud **dell'** (P: di + l') odierna Catanzaro, **i** (D) quali adoravano **l'** (D) immagine di **un** (I) vitello (vitulus, in latino). **Il** (D) nome significa cioè "abitanti **della** (P: di + la) terra **dei** (P: di + i) vitelli". Fino **all'** (P: a + l') inizio **del** (P: di + il) V secolo avanti Cristo, con Italia si indica solo **la** (D) Calabria, in **un** (I) secondo tempo **il** (D) nome viene esteso a tutta **la** (D) parte meridionale **del** (P: di + il) Paese. **Dalla** (P: da + la) Calabria **alle** (P: a + le) Alpi. **Nel** (P: in + il) secolo III, dopo **le** (D) vittorie riportate **dai** (P: da + i) romani contro **i** (D) Sanniti e contro Pirro, si estende fino **al** (P: a + il) Magra e **al** (P: a + il) Rubicone. **Nel** (P: in + il) 49 avanti Cristo, quando anche **alla** (P: a + la) Gallia Cisalpina vengono concessi **i** (D) diritti di cittadinanza romana, anche **le** (D) regioni settentrionali **della** (P: di + la) penisola prendono **il** (D) nome di Italia. Tali confini vengono ulteriormente dilatati con **la** (D) riforma amministrativa di Augusto (27 dopo Cristo) che li porta a ovest **al** (P: a + il) fiume Varo (presso Nizza) e a est **al** (P: a + il) fiume Arsa, in Istria.

9. *L'acquario di Genova*

Con i suoi - 27 mila metri quadrati, - 70 vasche e oltre - 12 mila animali di 600 specie diverse, l'Acquario di Genova è **la** più grande esposizione di fauna acquatica in Europa. **Il** visitatore comincia il suo percorso con **le** 40 grandi vasche degli habitat sottomarini: l'Acquario di Genova è l'unica struttura in Europa che consente al pubblico di conoscere e ammirare i lamantini, **le** cosiddette "sirene del mare", attraverso esemplari inseriti in **un** importantissimo progetto di conservazione europeo. **La** visita continua con **le** 4 vasche a cielo aperto del Padiglione Cetacei a firma del grande architetto Renzo Piano, visitabili su - due livelli. Si prosegue con **le** 19 vasche del Padiglione Biodiversità, ospitato all'interno della Nave Italia, vera e propria nave riprogettata e ormeggiata nel Porto Antico con ambienti dedicati principalmente al Mar Mediterraneo e al Madagascar, uno dei paesi con **la** più alta concentrazione di biodiversità endemica al mondo. Quest'ultima sezione ospita **la** grande vasca tattile dove i bambini e tutti i visitatori possono accarezzare **le** razze. L'esperienza di visita consente di entrare nel cuore della vita della struttura, per scoprire **la** ricchezza dei mari e degli ambienti acquatici del nostro Pianeta, conoscere i progetti di conservazione e ricerca in cui **la** struttura è impegnata e scoprire tutti i segreti e **le** curiosità di **un** posto dove **la** vita si rinnova continuamente. Inaugurato nel 1992 in occasione delle celebrazioni per i 500 anni dalla scoperta dell'America, l'Acquario di Genova è ogni anno meta per più di un milione di visitatori.

10. dell'; una; alla; della; a; al; l; nel; dei; gli; le; dalla; la; degli; al; degli; all'; per; sui; dall'; nei; del; di; l'; in.

11. *La torre di Pisa*

I lavori **di** (della) fondazione **di** (della) torre campanaria della Cattedrale di S. Maria iniziano (il) 9 agosto 1173. Si tratta di un campanile indipendente **da** (dalla) chiesa, alto circa 56 metri e pesante 14.453 tonnellate. Molto probabilmente la direzione viene affidata **a** (all') architetto Diotisalvi, (lo) stesso che aveva dato inizio alla costruzione **di** (del) vicino Battistero. Questa prima fase **di** (dei) lavori viene interrotta all'altezza del terzo anello a causa del cedimento del terreno su cui sorge il basamento **di** (della) torre. (La) causa della pendenza della torre, e della sua fama, si deve infatti **a** (alla) cedevolezza del terreno e **a** (al) fatto che anticamente nell'area della torre scorresse un'ansa del fiume Auser, che rende (il) terreno instabile. Questi problemi di stabilità impediscono per lungo tempo il proseguimento di lavori. Il cantiere riprende solo nel 1275 sotto (la) guida di Giovanni di Simone e di Giovanni Pisano, che aggiungono altri tre piani **a** (ai) tre anelli della costruzione originaria. Nel tentativo di raddrizzare (la) torre, i tre piani aggiunti tendono ad incurvarsi in senso opposto **a** (alla) pendenza. (La) torre viene quindi completata alla metà del secolo successivo, con (la) cella campanaria. (L') inclinazione dell'edificio attualmente misura 5° rispetto all'asse verticale. (La) torre rimane in equilibrio perché la verticale che passa per suo baricentro cade all'interno **di** (della) base di appoggio.

12. *La Reggia di Caserta*

**La** Reggia di Caserta e il suo parco sono due gioielli di ineguagliabile splendore, inseriti **nella** lista dei patrimoni mondiali dell'umanità dell'Unesco **nel** Settecento **da** Luigi Vanvitelli su incarico **di** Carlo III di Borbone, **la** Reggia, che rappresenta il trionfo del barocco italiano, è **una** delle opere più importanti del famoso architetto napoletano: il suo visitatore resta incantato dalla bellezza degli interni e dalle magnificenze dell'esterno. Curatissima **nei** dettagli ed articolata su quattro monumentali cortili, **la** costruzione è fronteggiata da uno scenografico parco. **La** Reggia di Caserta si presenta come **un** vero e proprio complesso monumentale che occupa 45.000 mq e, con i suoi cinque piani, arriva a 36 metri. **Sulla** facciata principale si aprono 143 finestre e **nel** palazzo ci sono ben 1200 stanze e 34 scalinate. Visitando l'interno dell'edificio si è stupiti dal continuo susseguirsi di stucchi, bassorilievi, affreschi, sculture, pavimenti a intarsio. Notevoli sono quelli della Sala di Astrea, della Sala di Marte e della Sala del Trono. Quest'ultimo è il più grande degli appartamenti reali ed era adibito al ricevimento delle personalità. **Le** parti più scenografiche della reggia sono probabilmente l'atrio, **lo** scalone d'onore e **la** cappella. Parte integrante della maestosità e della bellezza della Reggia è il parco, un tipico esempio di giardino all'italiana costruito con vasti prati, aiuole squadrate e, soprattutto, **un** trionfo di giochi d'acqua. Lungo l'asse centrale, si susseguono vasche, fontane e cascate, ornate da grandi gruppi scultorei. Ne risulta **un** effetto scenografico di grande impatto che raggiunge il culmine **nella** Grande Cascata. Il parco si estende fino alla sommità della collina che sorge davanti al palazzo, dove **un** giardino inglese fa da cornice ad una passeggiata tra piante esotiche. Assieme alla Reggia di Caserta e al suo parco, l'Unesco ha inserito tra i patrimoni mondiali dell'umanità anche **un** Acquedotto, sempre realizzato dall'architetto Luigi Vanvitelli e il vicino complesso di San Leucio.

13. *Matera, una delle città più antiche del mondo*

Matera, la città eterna, è detta **di** numerosi esperti la terza più antica **del** mondo. Un piccolo grande gioiello nel profondo Sud Italia che ha deciso **di** sfidare il tempo, vincendo la propria partita divenendo nel 1993 Patrimonio Mondiale

dell'Umanità Unesco e Capitale Europea della Cultura per il 2019. Chiamata anche la "Città dei Sassi", dal nome degli antichi e caratteristici rioni (Sasso Barisano e Sasso Caveoso) scavati nel tufo, Matera è capoluogo dell'omonima provincia della regione Basilicata. La storia di Matera è antichissima. La città, dopo periodi storici di dinamismo economico e culturale, ha vissuto numerose vicissitudini travagliate che l'hanno portata tra il 1800 ed il 1900 ad essere estremamente povera, un luogo dove il tasso di mortalità infantile era tra i più alti d'Italia. Nei Sassi i materani condividevano la lotta per la sopravvivenza con gli animali; questi ultimi erano considerati importanti a tal punto da abitare insieme alle famiglie in grotte malsane e molto piccole. Il 21 settembre 1943 è una data fondamentale nella storia di Matera: la città è la prima del Sud Italia ad insorgere contro il regime nazi-fascista. Una ribellione pagata a caro prezzo con la famosa "Strage di Matera", costata la vita a ben 26 persone. Dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale lo scrittore Carlo Levi, con la sua opera "Cristo si è fermato ad Eboli" mette in primo piano la "questione di Matera", città estremamente povera ed arretrata. Da quel momento ci vogliono però almeno altri vent'anni prima che Matera inizi un graduale processo di recupero e valorizzazione dei Sassi. Oggi Matera si presenta al mondo come il fiore all'occhiello dell'Italia meridionale, oltre che di tutta la nazione, un esempio concreto di riscatto sociale. La città si propone come una sorgente inesauribile di cultura grazie ai numerosi musei, alle mostre di arte nei Sassi, alle innumerevoli testimonianze storiche dei villaggi, delle chiese rupestri, dei palazzi nobiliari, della Matera sotterranea e del sistema di conservazione delle acque.

### 14. La Valle dei Templi di Agrigento

La valle dei templi di Agrigento è senza dubbio un luogo unico, che racconta una storia di più di duemila anni. L'area d'interesse storico, caratterizzata dall'eccezionale stato di conservazione, si estende per più di 1300 ettari nel sito archeologico più grande del Mediterraneo. Dal 1997 la Valle dei templi di Agrigento è Patrimonio Mondiale dell'Umanità Unesco. L'antica città di Akragas (Ἀκράγας), fondata nel 581 a.C. da coloni provenienti da Gela, originari delle isole di Creta e di Rodi e immersa in un paesaggio agricolo di straordinaria bellezza dove primeggiano ulivi centenari e mandorli, è considerata una delle più importanti colonie greche in Sicilia. Nel V secolo a.C. Akragas vive una fase di espansione militare, particolarmente rilevante al tempo del tiranno - Terone (488-473 a.C.) e della vittoria sui Cartaginesi. I grandi templi che testimoniano l'importanza e la prosperità della città risalgono infatti proprio a questo periodo. Nel 406 a.C. l'assedio di Agrigento da parte dei Cartaginesi, durato più di otto mesi, pone fine al periodo di splendore della città avviando una lunga fase di decadenza. Dal 262 a.C. entra nel dominio romano e prende il nome di Agrigentum, restando tuttavia una città importante. A partire dal VII secolo la città si impoverisce e si spopola ed il centro urbano si riduce alla sola collina dell'acropoli, venendo così abbandonate sia l'area urbana, che la zona dei templi.

### TEST DI VERIFICA LIVELLO B2

1. a. un, b. l'; 2. a. un, b. il; 3. a. un, b. il; 4. a. sul, b. su un; 5. a. il, b. un; 6. a. un, b. il; 7. a. un, b. il; 8. a. alla, b. una; 9. a. la, b. una; 10. a. il, b. un;
2. 1. il; 2. uno; 3. il; 4. un; 5. un; 6. un; 7. La; 8. il, un; 9. il.
3. *La dieta mediterranea*

Quali sono i punti cardine della dieta mediterranea? E quali gli alimenti che la caratterizzano? Ecco i principi su cui si basa:

- abbondanza di cibi di origine vegetale (verdura, frutta fresca e secca, legumi, pane, pasta e altri cereali, preferibilmente integrali);
  - uso dell'olio extravergine di oliva, preferibilmente a crudo e in quantità comunque moderate, come fonte principale di grassi;
  - consumo moderato di carne (con preferenza per quella bianca), pesce e uova;
  - consumo quotidiano di latte e derivati, meglio se a ridotto contenuto di grassi (nel caso dei formaggi, con moderazione, specie se sono stagionati);
  - uso regolare di erbe aromatiche per insaporire riducendo il ricorso a sale e condimenti grassi;
  - assunzione moderata di vino durante i pasti;
  - ridotto consumo di dolci.
4. *15 ottobre 1985: Mc Donald's arriva in Italia*  
È un ordinario martedì d'autunno quando McDonald's apre il suo primo ristorante sul suolo italiano. Il 15 ottobre - 1985, nella piazza centrale Walther von der Vogelweide di Bolzano, il doppio arco giallo simbolo della maggiore catena di ristoranti fast food del mondo accoglie i suoi primi clienti. Di lì a poco, nel marzo del 1986, - McDonald's aprirà nella capitale, a Piazza di Spagna, quello che da molti è ancora considerato il primo McDonald's italiano. L'apertura a Roma, a lungo desiderata dai vertici del colosso americano della ristorazione veloce, ottiene un successo commerciale indubbio e immediato, testimoniato dalla presenza di oltre - 4.000 persone per la sola mattina dell'inaugurazione. E, tuttavia, suscita anche una vera e propria montagna di proteste: McDonald's non solo rappresenta la sfida alla tradizione culinaria italiana, ma è anche, in termini generali, il simbolo più visibile della globalizzazione consumistica - uno stile di vita capace di soppiantare le tradizioni consolidate e la lentezza creativa, la specificità culturale delle comunità locali e la sostenibilità dei territori.